



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.P.S. "A.OLIVETTI - C. CALLEGARI"

RARC07000X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S. "A.OLIVETTI - C. CALLEGARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7484** del **27/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2023** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
  - 7** Priorità desunte dal RAV
  - 8** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Principali elementi di innovazione
  - 13** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 22** Curricolo di Istituto
- 39** Moduli di orientamento formativo
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 153** Modello organizzativo
- 170** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 175** Reti e Convenzioni attivate
- 187** Piano di formazione del personale docente
- 198** Piano di formazione del personale ATA



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Meccanico	3
	Multimediale	6
	Saldatura	1
	Centro stampa	1
	Simul Impresa	1
	Psicomotricità	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Speciali	4
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
	Sala attrezzi	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle  
biblioteche

## Approfondimento

---

L'istituto OLIVETTI-CALLEGARI nella sua sede ha a disposizione dei suoi utenti:

- 34 aule dotate di monitor digitali interattivi touch screen e computer con collegamento ad internet, con l'accesso alla piattaforma Cloud Office 365 dove è possibile condividere lezioni e materiale didattico con gli alunni. E' stato possibile accedere a finanziamenti PON FESR per consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen - che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive - in tutte le classi, con priorità per quelle che erano ancora sprovviste di lavagne digitali; è stato poi possibile adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche in modo da accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa.
- 1 aula MAGNA attrezzata per conferenze e riunioni collegiali
- 6 aule laboratori multimediali
- 1 laboratorio multimediale mobile
- 9 laboratori per le classi di Manutenzione ed Assistenza Tecnica, con ampio equipaggiamento di macchine utensili, CNC ed apparecchiature proprie del settore meccanico, elettrico ed elettronico
- 1 laboratorio mobile di scienze integrate e didattica digitale, grazie ai fondi PON FESR, che permette agli studenti di apprendere i saperi essenziali delle STEM tramite l'utilizzo di app specifiche e connessioni al PC e la possibilità di registrare le lezioni svolte ai fini delle condivisioni sulla piattaforma cloud già in uso nell'Istituto.
- 1 palestra ed una sala attrezzi
- 1 pista di atletica rettilinea a tre corsie, con buca per il salto in lungo e linea di battuta, realizzata grazie ai fondi di cui all'art. 58 comma 4 del D.l. 73/2021 sono state innovate le attività di scienze motorie
- 1 aula MULTIFUNZIONALE che funge da simulimpresa o aula-studio
- 1 biblioteca a disposizione di alunni e docenti non solo per il prestito di libri ma anche per incontri di studio; vi si trova riunito il patrimonio librario eredità dei due istituti ed è stata recentemente migliorata dal fatto che l'IPS Olivetti-Callegari è stato selezionato fra i vincitori del piano nazionale del MIUR per le "biblioteche scolastiche innovative". Grazie ai fondi destinati al progetto, la biblioteca si è dotata di nuovi arredi che l'hanno resa ancora più confortevole e accogliente ed ha acquisito diversi computer riservati agli studenti per fare ricerca o per la visione di film e/o documentari. La



biblioteca ha inoltre recentemente acquisito un numero significativo di libri elettronici, consultabili in loco, nell'intento di formare gli studenti in modo che imparino a sfruttare gratuitamente ed autonomamente, grazie alle competenze messe a disposizione dalla scuola in collaborazione con il sistema bibliotecario della nostra città, anche le grandissime disponibilità librerie on line della provincia. Molti sono i progetti che ruotano attorno alla biblioteca in un'ottica di promozione della lettura e per un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività che sono e verranno proposte (Un libro premia per sempre, lo leggo perché, Incontro con l'autore, la realizzazione di un giornale di istituto, ecc.).

- 1 aula per psicomotricità attrezzata per il miglioramento della manualità fine degli alunni diversamente abili
- 1 centro stampa, aula didattica dedicata all'apprendimento pratico-operativo di abilità inerenti al "lavoro d'ufficio", gestita da studenti diversamente abili dell'Istituto coordinati da docenti di sostegno, educatori e studenti tutor
- 2 aule per sdoppiamento e lavori a piccoli gruppi
- 1 bar
  
- 2 serre in policarbonato per attività di giardinaggio
  
- 2 cassette in legno per conservare le attrezzature necessari alle varie attività di giardinaggio e sistemazione dell'area cortilizia



## Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	38



## Aspetti generali

Il Collegio dei docenti ha provveduto a revisionare l'offerta formativa coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi del proprio indirizzo di scuola, ai sensi del D.Lgs n.61/2017 e del DM. 92/2018, tenuto conto delle esigenze del contesto culturale, sociale, ed economico e della programmazione dell'offerta formativa territoriale.

Le nuove priorità individuate dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento costituiscono parte integrante del PTOF in applicazione della nota ministeriale del 25 Settembre 2023.

Sono parte integrante del PTOF, come da rapporto di autovalutazione (RAV), le seguenti priorità:

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti:

Risultati scolastici:

- Priorità: diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva.
- Traguardo: diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

- Priorità: Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica.
- Traguardo: Diminuire il numero degli studenti che conseguono risultati a livello 1 e 2 in italiano e matematica nell'ambito delle prove Invalsi, in particolare nelle classi seconde.

Alla luce dei fattori evidenziati dal Rapporto di Autovalutazione, l'IPS "Olivetti Callegari" segue un percorso di cambiamento e miglioramento atto a rendere l'offerta formativa sempre più rispondente alle istanze del contesto sociale in cui la scuola opera.

L'Istituto si propone a studenti e famiglie come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, al fine di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.





Si promuove la costruzione personalizzata dei percorsi di apprendimento, per garantire la completa realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e dei diversi stili di apprendimento degli studenti al fine di raggiungere le priorità strategiche individuate.

Si intende così attuare un progressivo miglioramento degli esiti attraverso metodologie didattiche di tipo induttivo, esperienze di laboratorio, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per la realizzazione di progetti, attivazione percorsi per le competenze trasversali a partire dalla seconda classe del biennio.

E' necessario prevedere un'azione condivisa a livello collegiale, all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, attraverso l'utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica delle UDA, la predisposizione di itinerari per gruppi di alunni, la programmazione per classi parallele, dipartimenti, ambiti disciplinari, l'elaborazione di un curriculum unico d'Istituto in cui esplicitare conoscenze, abilità e competenze per ogni UDA disciplinare ed interdisciplinare.

Inoltre, è di fondamentale importanza:

- concentrare la propria attenzione sull'utilizzo di prove e criteri di valutazione comuni, atti non solo a misurare le conoscenze, ma a dare "valore" alle competenze dell'allievo;
- prevedere interventi didattici e spazi per il recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze.

Particolare attenzione sarà riservata agli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti. A tal proposito, vengono richiamati i programmi operativi nazionali (PON), "Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" e il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) misura 4 finanziamento 1.4 sul contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa che richiedono una progettazione condivisa e un'alleanza tra scuola, enti locali e terzo settore per utilizzare i fondi stanziati in modo funzionale agli obiettivi. Infine, vengono richiamati gli obiettivi di miglioramento: maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI, sia tra le classi sia entro le classi stesse, miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza attiva, sviluppo di comportamenti responsabili, rispetto del regolamento di Istituto e delle norme di convivenza civile e miglioramento dei risultati scolastici degli allievi attraverso la didattica per competenze.

Per un maggior approfondimento sulle scelte strategiche dell'Istituto, si veda l'Atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica n. prot 7484 del 27/10/2023, pubblicato sul sito della scuola, seguendo il percorso PTOF.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

#### Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica

#### Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che conseguono risultati a livello 1 e 2 in italiano e matematica nell'ambito delle prove Invalsi, in particolare nelle classi seconde.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La riforma degli istituti professionali ha visto la scuola impegnata negli ultimi anni a porre al centro del processo di apprendimento lo studente, valorizzando i suoi tempi e stili di apprendimento e intercettando i propri bisogni formativi. Notevoli sono stati gli sforzi del corpo docente nel rivedere le metodologie didattiche, al fine di privilegiare un apprendimento di tipo laboratoriale, incentrato sulle competenze e finalizzato al raggiungimento del successo formativo da parte degli studenti. Pertanto la scuola intende proporre una didattica moderna, consapevole delle reali necessità degli studenti, basata sulla progettazione per UDA.

L'Istituto negli ultimi anni ha privilegiato l'acquisizione di competenze digitali da parte degli studenti. Ha partecipato ai progetti PON - FESR finalizzati ad una rivisitazione degli ambienti di apprendimento basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

Inoltre, grazie all'adesione al progetto PON " FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza", l'Istituto ha potuto ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico 2022 -2023 attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le attività proposte sono state intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione hanno avuto i seguenti obiettivi :

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

I moduli che sono stati attivati sono i seguenti.

- Interventi per il successo scolastico degli studenti:



Sport, movimento e condivisione; Tennis tavolo; Teatro della non-scuola; Scrittura creativa; Chitarra, canto e musica d'insieme

- Competenze di base:

recupero degli apprendimenti in matematica e in area professionalizzante (indirizzo SC); potenziamento di lingua inglese con introduzione degli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche "Cambridge English - livello B1 PET"; potenziamento delle abilità di speaking della lingua inglese .

Grazie al finanziamento PON FESR "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" l'Istituto ha potuto realizzare e potenziare laboratori didattici per l'agricoltura 4.0, attraverso l'acquisto di beni e attrezzature che contribuiranno in maniera sostanziosa ad incrementare l'impegno dell'Istituto nel promuovere una cultura rispettosa dell'ambiente. Tali nuovi attrezzature contribuiranno ad implementare la realizzazione del curriculum di educazione civica, in particolare, nei confronti delle tematiche sostenibili.

Per maggiori informazioni su quanto realizzato dall'Istituto grazie ai diversi finanziamenti PON e FESR , si rimanda al sito della scuola, seguendo il percorso PON.

## Aree di innovazione

---

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Grazie all'adesione alla Rete regionale delle Scuole che promuovono salute e benessere sarà possibile partecipare come Istituto a eventi/seminari di formazione per docenti e studenti che abbiano la finalità di orientare alla promozione di sani e corretti stili di vita. Tale formazione avrà un approccio laboratoriale e verrà promossa la peer education.

Allegato:

2023\_12\_led\_lled\_Seminario\_Residenziale\_Educazione\_tra\_Pari.pdf

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI



Aspetto importante e innovativo per l'Istituto è la realizzazione di un profilo di salute. In continuità con gli anni scolastici precedenti si ribadisce l'intento di favorire un approccio globale al tema "salute", che consideri la salute stessa parte integrante e determinante nell'organizzazione dell'attività scolastica quotidiana. La ricca progettualità inserita nel PTOF, in coerenza con gli obiettivi formativi della Legge 107/2015 è stata dettata dalle caratteristiche del contesto socio ambientale in cui sono inseriti i nostri studenti ed è collegata alle priorità indicate nel RAV. Per maggiori informazioni, si rimanda al profilo di salute qui allegato.

Allegato:

PROFILO DI SALUTE - OLIVETTI CALLEGARI.pdf

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai finanziamenti del PNRR, sarà possibile rinnovare diciannove ambienti di apprendimento integrando le dotazioni tecnologiche della scuola per poter attrezzare gli ambienti con tecnologie più efficienti e indispensabili per sostenere le nuove declinazioni dell'indirizzo Servizi Commerciali.

Verranno, inoltre, realizzati cinque laboratori innovativi che contribuiranno alla transizione digitale della scuola finalizzata al miglioramento dell'apprendimento. I laboratori si caratterizzeranno per essere orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, tramite l'osservazione diretta e la riflessione dell'esercizio professionale, secondo l'approccio work based learning e project based learning.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: SMART CLASSROOM: DALLA CLASSE AL TEAM

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'Istituto si prefigge il raggiungimento degli obiettivi di crescita e di innovazione previsti dal Piano SCUOLA 4.0 attraverso la realizzazione di nuovi scenari didattici, che possano accogliere la comunità scolastica in un'ottica di implementazione e sviluppo delle abilità cognitive, professionalizzanti e relazionali degli studenti. La realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento, così come definiti dall'UNESCO "ambienti di apprendimento intelligente", rappresenta l'opportunità per il nostro Istituto di mettere a sistema le precedenti azioni avviate per il rinnovamento degli spazi e delle dotazioni con un'ulteriore progettualità volta ad arricchire il contesto scolastico di ambienti didattici più accoglienti e stimolanti, mirati a soddisfare le specifiche necessità del nostro contesto educativo. Il progetto, integrando spazi e dotazioni già esistenti, prevede l'intervento su 19 ambienti di apprendimento, ma tale rinnovamento avrà impatto su tutto l'Istituto, e sarà orientato a rispondere alle reali esigenze didattiche, favorendo nuovi stili di apprendimento ed insegnamento, nuovi equilibri, metodi di lavoro e connessioni. Buona parte dell'investimento sarà indirizzato a integrare le dotazioni tecnologiche della scuola per poter attrezzare gli ambienti con tecnologie più efficienti e indispensabili per sostenere le





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tre nuove declinazioni dell' indirizzo Servizi Commerciali, tra cui Web Community e Turismo accessibile e sostenibile. Gli investimenti consentiranno, grazie alla piattaforma cloud-Office 365 per la scuola e la connessione internet già esistenti, di potenziare in tutti gli ambiti di apprendimento l'utilizzo dei software sia per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, sia per l'utilizzo di applicativi per la creazione di mappe concettuali, mediatore didattico tra i più efficaci per tutta la comunità scolastica. L'intervento, grazie all'utilizzo di soluzioni di arredo componibili e modulabili, permetterà la riconfigurazione degli spazi, in funzione delle attività svolte di volta in volta dai diversi docenti e con la potenzialità di adattarsi a gruppi classe diversificati ed eterogenei, favorendo un apprendimento attivo e collaborativo che mette al centro lo studente. I nuovi ambienti ibridi daranno vita a differenti tipologie di contesti specifici per gli apprendimenti: 14 spazi attrezzati, dotati di diverse tecnologie e complementi d'arredo per la didattica, con schemi differenti in funzione delle attività, e 5 ambienti con caratteristiche più specifiche, destinati ad accogliere progetti e attività più articolati, anche in collaborazione con altre realtà educative. Nel dettaglio, saranno realizzati: un'aula creativo-espressiva, un centro stampa, un ambiente per la simulazione d'impresa, un atelier polifunzionale/STEM e una social classroom. I nuovi arredi si aggiungeranno a quelli esistenti, che verranno riutilizzati e ridistribuiti, affinché i nuovi spazi ibridi favoriscano il benessere scolastico, le relazioni interpersonali, coinvolgendo i discenti in maniera attiva e stimolante ottimizzando le risorse. In aggiunta a questo progetto di riconfigurazione degli spazi di apprendimento, in connessione con azione 2 NEXT GENERATION LABS, saranno apportate anche altre modifiche e innovazioni ai laboratori dell'Istituto, affinché l'uso complementare di aule e spazi laboratoriali contribuisca a un percorso didattico dinamico e organico.

### Importo del finanziamento

€ 137.855,16

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

## ● Progetto: DIGITAL CITY LABS: la tecnologia incontra le professioni del futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

L'Istituto Professionale Statale Olivetti-Callegari intende realizzare, attraverso i fondi PNRR Piano Scuola 4.0, cinque laboratori innovativi con l'obiettivo di qualificare l'attività didattica. Tali ambienti destinati ai due indirizzi presenti nell'Istituto, contribuiranno alla transizione digitale della scuola finalizzata al miglioramento dell'apprendimento. I laboratori si caratterizzeranno per essere orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, tramite l'osservazione diretta e la riflessione dell'esercizio professionale, secondo l'approccio work based learning e project based learning. Tali spazi saranno disegnati come un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro, coinvolgendo studenti, docenti, aziende e professionisti, integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Potranno, inoltre, rappresentare una grande opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili in uscita in linea con le nuove professioni digitali. Attraverso ambienti fluidi, multidimensionali e riconfigurabili sarà possibile sviluppare soft skills in collaborazione con il gruppo dei pari, acquisire competenze orientate al lavoro e trasversali ai settori economici e attivare percorsi di formazione curricolari ed extracurricolari.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

09/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: FuturiAmoci..... non DisperdiAmoci

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il Progetto, partendo dalle criticità presenti nell'Istituzione scolastica, intende: - potenziare le competenze di base, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico; - contrastare la dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

risorse del territorio; - migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche, in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento ; - ridurre le distanze tra istruzione e lavoro per favorire l'occupabilità. L'intervento prevede una forte interazione tra comunità educante, enti locali , territorio, famiglie con particolare attenzione alle situazioni ad alto rischio ,finalizzato a favorire l'aggregazione, la socialità e il successo formativo degli studenti. In questa ottica le metodologie applicate saranno di tipo trasversale , tarate sui bisogni formativi ed educativi dei discenti e atte a incentivare: - l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse; - la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti; - la motivazione ad apprendere; - il benessere emotivo; - il peer learning; - lo sviluppo di problem solving; - la co-progettazione; - l'inclusione e la personalizzazione della didattica; Gli studenti mai come adesso saranno protagonisti del percorso di apprendimento e soggetti attivi della loro crescita utilizzando tutti gli strumenti previsti nel progetto. Una nuova modalità di insegnamento è il punto centrale dell'intervento che rientra nella visione di una scuola del futuro, altamente inclusiva , caratterizzata dall'innovazione e dalla co-programmazione. Per il superamento delle criticità risulteranno fondamentali l'individualizzazione degli apprendimenti, il superamento della lezione frontale e un approccio decisivo ad una didattica di tipo laboratoriale, che metta lo studente al centro del processo di apprendimento. Sono stati progettati a questo proposito percorsi di mentoring e orientamento (indirizzati a 320 studenti), percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (80 percorsi), percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (15 percorsi), percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie (20 percorsi). Verranno istituiti accordi di rete con altre istituzioni scolastiche proponendo percorsi di tutoring/mentoring personalizzati, curando in modo costante i passaggi tra scuole, l'orientamento in entrata e in uscita e il riorientamento. I risultati attesi riguarderanno il miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenza disciplinari e trasversali, la diminuzione dell'abbandono scolastico e delle assenze, la promozione del successo formativo attraverso il rafforzamento delle inclinazioni e delle potenzialità degli studenti. Costante e puntuale sarà l'azione del Team antidispersione che coordinerà tutte le fasi dell'intervento anche tramite tavoli di lavoro congiunti con le realtà del territorio, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

### Importo del finanziamento

€ 254.421,26



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

09/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	307.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	307.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

Il nostro Istituto è risultato beneficiario di risorse da investire in relazione all'Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I principali obiettivi degli interventi che verranno attuati dall'Istituto saranno il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

L'Istituto aderisce al piano Scuola 4.0 che si articola secondo i seguenti punti:

- Trasformazione degli spazi di apprendimento
- Dotazioni digitali
- Innovazione della didattica
- Traguardi di competenza rispetto alle DigComp2.2
- Aggiornamento del Curricolo e del PTOF
- Obiettivi di educazione civica
- Definizione dei ruoli-guida all'interno della scuola per la transizione digitale
- Misure di accompagnamento dei docenti e formazione del personale

Il nostro Istituto è risultato, inoltre, beneficiario di risorse riguardanti le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche con le quali verranno realizzati i seguenti interventi:

- Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM
- Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Il nostro Istituto risulta beneficiario anche di risorse di cui al D.M. 66/2023 per la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Verranno progettati interventi per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale. Gli ambiti tematici ricompresi nel progetto formativo sono numerosi: ad esempio, il potenziamento delle competenze digitali e dell'insegnamento delle discipline STEM, le metodologie didattiche e pratiche innovative connesse con l'utilizzo delle tecnologie digitali, la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo e molto altro ancora.





## Curricolo di Istituto

### I.P.S. "A.OLIVETTI - C. CALLEGARI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### INTRODUZIONE AL CURRICOLO.

Il Curricolo di Istituto costituisce il cuore didattico del PTOF e rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica l'Istituto Olivetti Callegari come scuola dell'innovazione, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. Rappresenta l'insieme delle scelte didattiche, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dall' Istituto. Costituisce inoltre la base che determina le operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti.

Il Curricolo d'Istituto è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Il Curricolo verticale strutturato per Assi consente di promuovere le competenze nel tempo e di progettare le esperienze didattiche nel lungo periodo, predisponendo il percorso formativo degli studenti attraverso un'ottica interdisciplinare e sistemica. Rappresenta l'architettura didattica secondo cui organizzare il percorso formativo nel rapporto tra UDA disciplinari e UDA interdisciplinari. Si focalizza sulle dodici competenze di Area Generale e sulle Competenze di Indirizzo. Gli elementi del curriculum riguardano il titolo dell'UDA, i compiti di realtà, le competenze riferite al D.lgs.61, le abilità e le conoscenze in riferimento a ciascuna competenza.

#### INTRODUZIONE AI PIANI DIDATTICI

I Piani didattici, strutturati in annualità, sono il documento che indica il percorso formativo



offerto agli studenti nel corso dell'intero anno scolastico, per quanto riguarda le UDA disciplinari e le UDA Pluriasse.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Ordinamenti comunitari e internazionali**

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Elementi fondamentali del diritto**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Modalità di rappresentanza, di delega e di rispetto degli impegni assunti**

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Dibattito culturale**

Partecipare al dibattito culturale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'uomo davanti alla complessità dei problemi della vita**

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il disagio giovanile**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico,



psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'ambiente**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comportamenti responsabili e a tutela della sicurezza**

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Principio di legalità e di solidarietà**

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

### **Cittadinanza digitale**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Obiettivi di sostenibilità**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo eco-sostenibile e tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese**

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Patrimonio**



## culturale

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ U.D.A. Accoglienza "Gli altri siamo noi"

Contestualizzazione:

L'UDA è stata progettata per rispondere al bisogno degli studenti di conoscere se stessi e gli altri, in termini di realizzazione di un gruppo classe unito e coeso, nel rispetto delle differenze individuali e culturali.

Obiettivi delle U.D.A.:

Promuovere la consapevolezza di sé e dell'altro, attraverso l'educazione alla cittadinanza, la conoscenza del territorio di provenienza, del contesto linguistico, culturale, storico e geografico, fortificando l'intelligenza interpersonale e intrapersonale.

Saper utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie di comunicazione, maturando la consapevolezza delle potenzialità della tecnologia rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, fortificando l'intelligenza interpersonale e intrapersonale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

## **○ U.D.A. Cittadinanza Digitale**

Contestualizzazione:

L'UDA è stata progettata per rispondere al bisogno di diffondere la conoscenza del fenomeno del Cyberbullismo, apprendere le strategie per gestire le difficoltà, potenziare abilità e competenze di aiuto, guidare ad un uso consapevole dei social, aumentare la capacità comunicativa e di empatia, migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe nel rispetto delle differenze individuali.

Obiettivi delle U.D.A.:

Promuovere la consapevolezza di sé e dell'altro, attraverso l'educazione alla cittadinanza, la conoscenza del territorio di provenienza, del contesto linguistico, culturale, storico e geografico, fortificando l'intelligenza interpersonale e intrapersonale.

Saper utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie di comunicazione, maturando la consapevolezza delle potenzialità della tecnologia rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, fortificando l'intelligenza interpersonale e intrapersonale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze integrate
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

### **○ U.D.A. Sviluppo sostenibile "Noi... per l'ambiente"**

Contestualizzazione:

L'UDA è stata progettata per rispondere al bisogno di diffondere la coscienza ecologica attraverso l'analisi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Attraverso la conoscenza delle ripercussioni del cambiamento climatico sull'ambiente e sui sistemi umani, si intende maturare la consapevolezza di quanto sia importante assumere comportamenti responsabili a difesa dell'ambiente.

Obiettivi delle U.D.A.:

Le UDA sono rivolte allo sviluppo di competenze di cittadinanza, alla formazione di uno spirito critico, allo sviluppo del senso di appartenenza e di condivisione dei valori e delle responsabilità fondanti i diritti dell'uomo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II





**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

○ **U.D.A. Storia civile del nostro Paese "Il filo della Storia"**

**Contestualizzazione:**

L'UDA è stata progettata per rispondere al bisogno di promuovere la conoscenza e il riconoscimento del valore della Storia civile del nostro Paese.

**Obiettivi delle U.D.A.:**

Le UDA sono rivolte allo sviluppo di competenze di cittadinanza, alla formazione di uno spirito critico, allo sviluppo del senso di appartenenza e di condivisione dei valori e delle responsabilità fondanti i diritti dell'uomo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia



- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

## ○ U.D.A. sul Mondo del Lavoro “P.C.T.O. Imparare lavorando”

Contestualizzazione:

L'UDA è stata progettata per rispondere al bisogno di avvicinare gli studenti alla concreta realtà lavorativa delle aziende del territorio, facilitando la transizione al mondo del lavoro, attraverso la promozione del valore delle competenze acquisite durante l'esperienza PCTO.

Obiettivi delle U.D.A.:

Le UDA hanno come finalità principale quella di sviluppare attitudini personali, competenze progettuali e organizzative, ma anche disponibilità all'accettazione dell'altro e capacità cooperative per la formazione di uno spirito di cittadinanza responsabile

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali



- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

## ○ U.D.A. "Imparare a lavorare"

"Imparare a lavorare"

Contestualizzazione:

L' UDA è stata progettata per rispondere al bisogno di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, rendendoli consapevoli delle conquiste e dei diritti dei lavoratori, delle trasformazioni storiche nel tempo, attraverso un percorso attivo e interattivo.

Obiettivi delle U.D.A.:

Le UDA hanno come finalità principale quella di sviluppare attitudini personali, competenze progettuali e organizzative, ma anche disponibilità all' accettazione dell'altro e capacità cooperative per la formazione di uno spirito di cittadinanza responsabile

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

## ○ U.D.A. "Discriminazione zero"



L'UDA è stata progettata in riferimento all'obiettivo 5 dell'Agenda 2030: "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e le ragazze".

E' stata progettata per rispondere al bisogno di guidare i giovani a comprendere che le disparità di genere costituiscono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà.

L'obiettivo 5 mira a ottenere l'equità e pari opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli .

Il percorso intende attivare azioni informative, formative e di prevenzione, tese a promuovere le "pari opportunità", diffondere la consapevolezza di un'identità di genere ed educare al dialogo e al confronto.

Verrà privilegiato un approccio prevalentemente operativo e cooperativo che motivi gli alunni, stimolandoli alla riflessione e all'analisi, per consentire la massima creatività e partecipazione .

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione





## U.D.A. "Obiettivo crescita"

L'UDA è stata progettata in riferimento all'obiettivo 8 dell'Agenda 2030 , che propone di incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un' occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti , aspetti che risultano fondamentali nel percorso di studi e di vita dei nostri studenti.

Verrà privilegiato un approccio prevalentemente operativo e cooperativo che motivi gli alunni, stimolandoli alla riflessione e all'analisi, per consentire la massima creatività e partecipazione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

## ○ UDA "Global - Mind"

La presente UDA è stata progettata per rispondere al bisogno di comprendere il fenomeno della globalizzazione , in riferimento alla unificazione dei mercati a livello mondiale, consentito dalla diffusione delle trasformazioni economiche, dalle innovazioni tecnologiche e dai mutamenti geopolitici, che hanno spinto verso modelli di produzione e consumo più



uniformi e convergenti.

L'UDA sollecita l'impatto immediato con i nuovi saperi offrendo step graduali di orientamento formativo all'educazione alla cittadinanza, con compiti e attività da svolgere in contesti di apprendimento formale, non formale, informale, che focalizzino l'attenzione su un tema fondante "Le diverse forme di globalizzazione: economica, politica, sociale, culturale"

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

### **○ UDA "Sostenibilità e futuro"**

L'UDA intende promuovere quanto contenuto nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione all' "Obiettivo 7 " - "Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni".

L'UDA è stata progettata per rispondere al bisogno di diffondere la coscienza dell'accesso ai sistemi di energia attraverso l'analisi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Si intende maturare la consapevolezza di quanto sia importante assumere comportamenti responsabili al fine di realizzare un risparmio energetico consapevole, che abbia un impatto sulle future generazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓



## Dettaglio Curricolo plesso: CORSO SERALE MANUT. E ASS. TEC.CALLEGARI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

##### INTRODUZIONE AL CURRICOLO.

Il Curricolo di Istituto costituisce il cuore didattico del PTOF e rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica l'Istituto Olivetti Callegari come scuola dell'innovazione, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. Rappresenta l'insieme delle scelte didattiche, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dall'Istituto. Costituisce inoltre la base che determina le operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti.

Il Curricolo d'Istituto è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Il Curricolo verticale strutturato per Assi consente di promuovere le competenze nel tempo e di progettare le esperienze didattiche nel lungo periodo, predisponendo il percorso formativo degli studenti attraverso un'ottica interdisciplinare e sistemica. Rappresenta l'architettura didattica secondo cui organizzare il percorso formativo nel rapporto tra UDA disciplinari e UDA interdisciplinari. Si focalizza sulle dodici competenze di Area Generale e sulle Competenze di Indirizzo. Gli elementi del curriculum riguardano il titolo dell'UDA, i compiti di realtà, le competenze riferite al D.lgs.61, le abilità e le conoscenze in riferimento a ciascuna competenza.

##### INTRODUZIONE AI PIANI DIDATTICI

I Piani didattici, strutturati in annualità, sono il documento che indica il percorso formativo offerto agli studenti nel corso dell'intero anno scolastico, per quanto riguarda le UDA disciplinari e le UDA Pluriasse.





## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.P.S. "A.OLIVETTI - C. CALLEGARI"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il modulo prevede i seguenti obiettivi:

- Rinforzare il metodo di studio
- Conoscere se stessi e le proprie abitudini
- Conoscere il territorio

Si intende raggiungere gli obiettivi previsti sviluppando le seguenti attività:

- Didattica orientativa
- Ricerca e comprensione di testi in rete
- Didattica laboratoriale
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- Problem solving
- Cooperative learning
- Sviluppo e rinforzo delle competenze



- Educare alla scelta per il futuro
- Esperti esterni: Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
- Progetti a carattere orientativo
- Esperti esterni e docenti interni
- Incontri con il Docente tutor
- Colloquio individuale e con le famiglie
- Compilazione dell'e-portfolio
- Visite guidate a carattere orientativo

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il modulo prevede i seguenti obiettivi:



- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Conoscere se stessi e le proprie abitudini
- Conoscere il mondo del lavoro
- Conoscere il territorio
- UDA PLURIASSE

Si intende raggiungere gli obiettivi previsti sviluppando le seguenti attività:

- Didattica orientativa
- Ricerca e comprensione di testi in rete
- Didattica laboratoriale
- La normativa in materia di legislazione sul lavoro
- Visita presso Enti del lavoro
- Visite aziendali
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- Problem solving
- Cooperative learning
- Sviluppo e rinforzo delle competenze
- Educare alla scelta per il futuro
- Esperti esterni: Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
- Progetti a carattere orientativo
- Esperti esterni e docenti interni
- Incontri con il Docente tutor



- Colloquio individuale e con le famiglie
- Compilazione dell'e-portfolio
- Visite guidate a carattere orientativo
- UDA PLURIASSE

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il modulo prevede i seguenti obiettivi:

- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Lavorare sulle capacità comunicative
- Lavorare su se stessi e sulla motivazione
- Conoscere la formazione superiore
- Conoscere il territorio



Si intende raggiungere gli obiettivi previsti sviluppando le seguenti attività:

- Didattica orientativa
- Ricerca e comprensione di testi in rete
- Didattica laboratoriale
- La normativa in materia di legislazione sul lavoro
- Visita presso Enti del lavoro
- Visite aziendali
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- Problem solving
- Cooperative learning
- Sviluppo e rinforzo delle competenze
- Educare alla scelta per il futuro
- Esperti esterni: Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
- Progetti a carattere orientativo
- Esperti esterni e docenti interni
- Incontri con il Docente tutor
- Colloquio individuale e con le famiglie
- Compilazione dell'e-portfolio
- Visite guidate a carattere orientativo
- Incontri con ex alunni inseriti nel mondo del lavoro
- Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specifici
- Test psicoattitudinali



- L'offerta universitaria
- La formazione presso l'ITS
- UDA PLURIASSE

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

**Dettaglio plesso: CORSO SERALE MANUT. E ASS.  
TEC.CALLEGARI**

---

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**



Il modulo prevede i seguenti obiettivi:

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Conoscere se stessi e le proprie abitudini
- Conoscere il mondo del lavoro
- Conoscere il territorio
- UDA PLURIASSE

Si intende raggiungere gli obiettivi previsti sviluppando le seguenti attività:

- Didattica orientativa
- Ricerca e comprensione di testi in rete
- Didattica laboratoriale
- La normativa in materia di legislazione sul lavoro
- Visita presso Enti del lavoro
- Visite aziendali
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti
- Problem solving
- Cooperative learning
- Sviluppo e rinforzo delle competenze
- Educare alla scelta per il futuro
- Esperti esterni: Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
- Progetti a carattere orientativo
- Esperti esterni e docenti interni





- Incontri con il Docente tutor
- Colloquio individuale e con le famiglie
- Compilazione dell'e-portfolio
- Visite guidate a carattere orientativo
- UDA PLURIASSE

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il modulo prevede i seguenti obiettivi:

- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Lavorare sulle capacità comunicative
- Lavorare su se stessi e sulla motivazione
- Conoscere la formazione superiore



- Conoscere il territorio

Si intende raggiungere gli obiettivi previsti sviluppando le seguenti attività:

- Didattica orientativa

- Ricerca e comprensione di testi in rete

- Didattica laboratoriale

- La normativa in materia di legislazione sul lavoro

- Visita presso Enti del lavoro

- Visite aziendali

- Valutazione dell'affidabilità delle fonti

- Problem solving

- Cooperative learning

- Sviluppo e rinforzo delle competenze

- Educare alla scelta per il futuro

- Esperti esterni: Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale

- Progetti a carattere orientativo

- Esperti esterni e docenti interni

- Incontri con il Docente tutor

- Colloquio individuale e con le famiglie

- Compilazione dell'e-portfolio

- Visite guidate a carattere orientativo

- Incontri con ex alunni inseriti nel mondo del lavoro

- Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specifici



- Test psicoattitudinali
- L'offerta universitaria
- La formazione presso l'ITS
- UDA PLURIASSE

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Accoglienza classi prime

Il progetto prevede l'organizzazione di attività per favorire la conoscenza reciproca, degli ambienti, delle regole, dell'offerta formativa proposta dall'istituto. Nell'ambito del progetto vengono somministrati i questionari relativi al profilo conoscitivo dell'alunno e il questionario sugli stili di apprendimento che andranno a costituire parte integrante del PFI.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Costruzione di un gruppo classe coeso e collaborativo Sviluppo della socializzazione tra gli studenti Promozione del rispetto reciproco tra studenti e tra comunità educante e studenti Interiorizzazione delle regole che sono alla base della convivenza scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Modalità d'attuazione:

Il progetto prevede un incontro in cui programmare attività, formulare proposte, preparare materiali da utilizzare nel periodo iniziale dell'anno scolastico. L'attività di progettazione si conclude con l'Interclasse delle classi prime.

Il coordinatore di classe provvederà a monitorare in corso d'anno il corretto e completo svolgimento delle attività.

## ● Accoglienza e integrazione alunni stranieri

---

Attività di accoglienza e inclusione rivolte agli alunni stranieri dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

#### Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni



## Risultati attesi

---

Facilitare e supportare l'inserimento, l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni migranti. Creare e favorire situazioni di accoglienza, conoscenza, rispetto reciproco, partecipazione e scambio interculturale. Organizzare azioni di alfabetizzazione, sostegno e potenziamento della conoscenza e dell'uso della lingua italiana L2. Progettare e interagire con i mediatori culturali e linguistici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Modalità d'attuazione del progetto

- Attivazione di interventi di mediazione linguistica e culturale;
- Attivazione di interventi di peer tutoring;
- Attivazione di corsi L2 per studenti stranieri;
- Collaborazione con enti esterni (Casa delle culture, Cooperativa Coop Cidas, Cooperativa Terra Mia) per la realizzazione delle progettualità proposte

## ● Alternanza scuola-lavoro estiva

---

Il progetto di alternanza scuola - lavoro estiva promuove attività di tirocini di formazione ed orientamento in impresa. Il progetto di alternanza scuola - lavoro estiva è uno strumento



utilizzato dai soggetti richiamati all'art. 18, comma 1, lettera a), della legge 24 giugno 1997, n.196 per promuovere tirocini di formazione ed orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Acquisizione, sviluppo e/o consolidamento di competenze trasversali. Predisposizione di un





progetto professionale finalizzato all'inserimento lavorativo. Acquisizione delle caratteristiche e delle specificità di un contesto produttivo e organizzativo, ponendo attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela della salute e dell'ambiente nei contesti produttivi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

## Approfondimento

Lo stage in azienda è considerato come un momento di consolidamento delle esperienze di integrazione istruzione/formazione/lavoro, di apprendimento in situazione, con l'obiettivo anche di facilitare l'orientamento e la rimotivazione. Nella stessa direzione vanno le altre iniziative previste nell'ambito del progetto. In questo senso, ogni intervento formativo in alternanza risulta efficace nella misura in cui integri momenti ed eventi di diversa natura finalizzati al raggiungimento di differenti obiettivi.

Il progetto di alternanza scuola - lavoro estiva è rivolto agli alunni che ne fanno richiesta delle classi seconde (indirizzo MAT), terze, quarte (di entrambi gli indirizzi) del nostro Istituto. Si prevede la partecipazione di circa 30 studenti come dai dati dei precedenti anni scolastici.

Lo svolgimento del progetto consiste in uno stage di 5 o 10 settimane. Il soggetto ospitante è tenuto ad erogare una borsa di studio al tirocinante nella misura di € 100,00 a settimana, in particolare:

- € 500,00 (cinquecento) se il periodo di stage ha la durata di cinque settimane di effettiva presenza;
- € 1.000,00 (mille) se il periodo di stage ha la durata di dieci settimane di effettiva presenza.

Il periodo di svolgimento sarà: dal 17/06/2024 al 31/08/2024.

## ● Gruppo sportivo pomeridiano

Creazione di un gruppo sportivo pomeridiano con lo scopo di promuovere lo sport ed il movimento in tutti i ragazzi soprattutto quelli che non hanno la possibilità di frequentare palestre o centri sportivi extrascolastici.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Fornire la possibilità di praticare sport differenti con la presenza degli insegnanti curricolari e gratuitamente, favorire lo sviluppo delle capacità motorie e dell'espressione corporea attraverso la scoperta del movimento singolo e collettivo. Imparare a relazionarsi con gli altri e promuovere uno stile di vita sano e il fair play. Inclusione dei ragazzi con difficoltà di ogni tipo attraverso lo sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Modalità d'attuazione del progetto:



Lezioni in palestra e negli spazi dedicati con l'insegnante di scienze motorie. Ogni docente potrà dedicarsi specificatamente alla disciplina che conosce meglio cercando di far appassionare i ragazzi allo sport.

Utilizzo dei materiali presenti in palestra.

## ● IFTS -Tecnico per l'automazione industriale specializzato in manutenzione e programmazione PLC

Il percorso IFTS viene organizzato a Ravenna dall'ente di formazione accreditato Sviluppo Pmi (operazione Rif. PA 2022-17186/RER approvata con DGR 1379 del 01/08/2022). Il percorso, co-finanziato da risorse del Fondo sociale europeo e della Regione Emilia-Romagna PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione, è gratuito. Al termine si consegue un certificato di specializzazione tecnica superiore valido a livello nazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Al termine del percorso, previo superamento dell'esame finale, sarà rilasciato un Certificato di specializzazione tecnica superiore in "Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili



e industriali”.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico
Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Il corso IFTS è rivolto a giovani e adulti, non occupati o occupati, in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

Si prevede la partecipazione di circa 20 studenti.

Il Tecnico per l'automazione industriale possiede competenze che sono sintesi di quelle proprie dei settori meccanico, elettrico, elettronico ed informatico. La preparazione culturale di base e la formazione tecnico-scientifica gli consentono di intervenire sia in fase di progettazione che di gestione diretta di macchine ed impianti automatizzati, così come di verificare la conformità del prodotto rispetto agli standard attesi, intervenendo, in caso di anomalie, con correttivi nella produzione e/o nella progettazione. La capacità di operare con le diverse tecnologie dell'automazione industriale e la flessibilità dei ruoli ricoperti consentono la possibilità di impiego in settori organizzativi e produttivi diversificati.

Durata del corso: 800 ore di cui 240 di stage.

### ● Sportello d'ascolto individuale



Il progetto prevede la realizzazione di attività di sportello di ascolto psicologico individuale rivolto agli studenti, la consulenza a docenti in merito a particolari criticità all'interno delle classi, l'organizzazione di laboratori esperienziali e attività di consulenza rivolta alle famiglie degli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

#### Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

### Risultati attesi

---

offrire agli studenti uno spazio in cui affrontare problematiche diverse, stimolando la capacità di riflessione e analisi delle varie situazioni ed esperienze vissute; stimolare riflessione e costruire consapevolezza circa le conseguenze delle proprie azioni in Rete; stimolare la consapevolezza, il



senso di responsabilità e il riconoscimento delle conseguenze delle proprie azioni nei vari ambiti del vissuto; aiutare a riconoscere e comprendere l'importanza dei ruoli personali e le diversità dei contesti; aiutare a riconoscere ed accettare le proprie difficoltà e limiti, come anche le proprie capacità e competenze, favorendo l'accettazione di se stessi; favorire lo sviluppo dell'autonomia; stimolare l'accettazione di ciò che è "altro", nel rispetto delle diversità di genere, idee, religione, cultura; offrire una possibilità di mediazione e tramite nei confronti di realtà quali la scuola, la famiglia, il gruppo dei pari; favorire la capacità di ascolto nel rispetto degli altri; offrire agli studenti, ma anche all'istituzione scolastica in generale, uno strumento di mediazione dei conflitti e delle dinamiche personali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Modalità d'attuazione del progetto:

Gli studenti potranno accedere allo sportello di ascolto nei giorni e negli orari prestabiliti.

L'esperto, su richiesta della Dirigenza, dei Consigli di classe o di singoli docenti, potrà fornire consulenza relativamente alla gestione della classe e alle dinamiche relazionali.

Il servizio è inoltre esteso alle famiglie degli studenti.

Si prevede la realizzazione di laboratori esperienziali all'interno delle classi.

## ● leFP indirizzo MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA

I percorsi di leFP sono programmati in base ai fabbisogni formativi e professionali dei diversi



territori, per fornire agli allievi competenze adeguate alle richieste delle imprese e facilitare il loro ingresso nel mercato del lavoro. Il percorso leFP permette di acquisire la qualifica di Operatore Meccanico o Operatore Elettrico riconosciuta e spendibile a livello nazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

#### Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica

#### Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che conseguono risultati a livello 1 e 2 in italiano e matematica nell'ambito delle prove Invalsi, in particolare nelle classi seconde.

### Risultati attesi

---

Obiettivo del progetto sarà avviare alla conoscenza del mondo del lavoro, favorendo la socializzazione e le attività di gruppo attraverso lo sviluppo di competenze proprie del profilo della qualifica: •Recupero delle competenze di base specifiche •Approfondimento delle competenze specifiche •Contrasto alla dispersione scolastica •Sviluppo delle capacità professionalizzanti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico
	Saldatura

## Approfondimento

Attraverso il Progetto si intendono recuperare e potenziare le competenze di base e professionalizzanti, tramite attività interdisciplinari, codocenze, lezioni a piccoli gruppi, attività di laboratorio, al fine di contrastare la dispersione scolastica e favorire il raggiungimento delle competenze previste al termine del terzo anno finalizzate al raggiungimento della qualifica.

- Lezione interattiva
- Attività laboratoriali
- Apprendimento cooperativo
- Project work
- Esercitazioni individuali e collettive
- Attività di cooperative learning

## ● Salute e benessere

---

Il macroprogetto prevede: 1. SALUTE E BENESSERE NELLA SCUOLA 2. IX Rassegna "GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE 3. PROGETTO UNITA' DI STRADA 4. PROGETTO PERCEZIONE DEL RISCHIO ALLA GUIDA 5. SEMINARIO FORMATIVO RESIDENZIALE SULL' EDUCAZIONE TRA PARI: PROTAGONISMO GIOVANILE NELL'AMBITO DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE 6. TRA RISCHIO E PIACERE 7. SICUREZZA (ED. STRADALE) 8. INTERVENTI



SULL'IGIENE DENTALE 9. INCONTRI CON AVIS 10. CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO 11. PRIMO SOCCORSO E BLS 12. PROGETTO MARTINA 13. EVENTUALI PROPOSTE CHE SI PRESENTANO NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva



### Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

### Risultati attesi

---

La prevenzione di comportamenti nocivi alla salute. Promuovere un utilizzo competente dei servizi sanitari. Sviluppare strategie efficaci per creare legami tra scuola famiglia e comunità. In generale tutte le attività hanno l'obiettivo fondamentale di sensibilizzare gli alunni al benessere psico-fisico-relazionale, e veicolare messaggi educativi sui rischi legati all'uso e abuso di alcool fumo sostanze stupefacenti gioco d'azzardo e social network (rivolti soprattutto all'uso del cellulare).

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

### Approfondimento

Il macroprogetto prevede:

1. SALUTE E BENESSERE NELLA SCUOLA. Il progetto, coordinato dalla DOTT.SSA RICCARDA SOPRANI, prevede l'assistenza infermieristica, interventi di educazione alla salute, prevenzione della violenza e delle dipendenze.
2. IX Rassegna "GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE - 25 novembre 2023, "l'Associazione CNAI" Nucleo Ravenna e la Cooperativa Librazione - Servizio



MUOVITI, organizzano il giorno 18 novembre 2023 presso l'I.P.S. Callegari Olivetti, un momento di confronto in classe sulla prevenzione della violenza di genere che prevede:

-la visione del cortometraggio "Basta poco per cambiare a scuola" - diretto da Jacopo Iannaccone con la supervisione del regista Gerardo Lamattina e interpretato da studenti e studentesse dell'I.P.S. Callegari Olivetti;

-la discussione guidata con Patrizia Baroni e Andrea Campione.

Nell'ambito della IX Rassegna "GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE - 25 novembre 2023, nella mattinata di sabato 18 novembre alle ore 11:00 alcune classi in Aula Magna partecipano alla Performance itinerante "Parole in transito", con la partecipazione della cantante Daniela Peroni. Saranno proposte letture di testi, poesie, testimonianze, sul tema della violenza e del superamento della violenza di genere, sia diretta che indiretta.

Nell'ambito della IX Rassegna "GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE - 25 novembre 2023, diverse classi dell'Istituto partecipano all'evento pubblico "Uomini in scarpe rosse: contro la violenza sulle donne", organizzato dal Comune di Ravenna - Assessorato Politiche e cultura di genere, per promuovere la cultura del rispetto e dei diritti delle donne contro ogni forma di discriminazione e violenza.

3. PROGETTO UNITA' DI STRADA, nato dalla collaborazione tra il Comune di Ravenna e il Servizio Dipendenze Patologiche di Ravenna - Ausl della Romagna.

Il progetto si delinea con interventi educativi di sensibilizzazione sugli stili di vita sani promossi nei contesti di vita dei giovani.

Nello specifico, a scadenza mensile, verrà allestito dagli operatori un INFOPOINT nell'atrio della scuola allo scopo di dare informazioni ai ragazzi in merito a stili di vita sani, attraverso dépliant su sostanze, gioco d'azzardo, malattie sessualmente trasmissibili.

Obiettivi del progetto riguardano la prevenzione dei rischi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive, la prevenzione del rischio di devianza negli adolescenti attraverso la promozione di cambiamenti individuali, sociali e situazionali, la facilitazione all'accesso e alla fruizione delle opportunità sociali, sanitarie, culturali e formative del territorio.

4. PROGETTO PERCEZIONE DEL RISCHIO ALLA GUIDA. Gli alunni delle classi quinte verranno coinvolti nella registrazione di una video - intervista relativa alla percezione del rischio alla guida nei giovani.



Il Progetto, promosso da LIONS RAVENNA, ha lo scopo di sensibilizzare le giovani generazioni in merito ai comportamenti corretti da assumere durante la guida.

#### 5. SEMINARIO FORMATIVO RESIDENZIALE SULL' EDUCAZIONE TRA PARI: PROTAGONISMO GIOVANILE NELL'AMBITO DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

2°EDIZIONE | Martedì 12 e Mercoledì 13 dicembre 2023

CENTRO REGIONALE LUOGHI DI PREVENZIONE -Reggio Emilia

Il Seminario è rivolto a studenti/ peer educators, docenti, operatori AUSL e educatori degli Istituti Secondari di secondo grado che hanno attivato percorsi di Educazione tra Pari e che aderiscono alla programmazione regionale del Programma 1 - Scuole che Promuovono Salute del Piano Regionale della Prevenzione. (Scuole già aderenti alla Rete o intenzionate ad aderire nel corrente anno scolastico).

Sono stati predisposti due percorsi paralleli: uno per i giovani e uno per gli adulti coinvolti nella realizzazione dei programmi del Piano Regionale della Prevenzione. Il percorso per i giovani è rivolto sia ai Peer senior, che hanno già svolto attività di Educazione tra Pari nell'anno scolastico passato, sia ai Peer junior, ossia quegli studenti che si sono candidati a svolgere questo ruolo nell'anno scolastico appena iniziato.

Il programma delle giornate di formazione affronterà i seguenti argomenti, attraverso attività in plenaria e laboratoriali a piccolo gruppo:

- L'Educazione fra Pari nell'ambito della progettazione regionale
- Ruolo dei pari nella costituzione e realizzazione del processo di scuole che promuovono salute
- Laboratori di progettazione partecipata fra studenti peer e Consulta giovanile
- Sperimentazione di percorsi curriculari nelle promozione della Salute
- Attività laboratoriali legate ai vissuti di benessere e malessere nella scuola come spazio vissuto
- Stili di vita integrati e laboratori di approfondimento tematico
- Scuola e territorio: come i pari possono facilitare il rapporto fra tempo scolastico e luoghi del tempo libero

#### 6. TRA RISCHIO E PIACERE



Attraverso il progetto si intende favorire un confronto rispetto al tema delle dipendenze, sostanze psicotrope e comportamenti compulsivi problematici, approfondendo il tipo di rapporto che può instaurarsi fra la persona e una determinata sostanza o comportamento (uso, abuso e dipendenza). Gli interventi previsti dal progetto comprendono un approccio informativo/conoscitivo del fenomeno e si sviluppano attraverso la partecipazione dei soggetti coinvolti per favorire l'acquisizione life skills protettive nei confronti dei comportamenti a rischio.

- (PEER EDUCATION)

- INIZIATIVE PROPOSTE DALLO IOR

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA', PROGETTO ANDROLOGICO

7. SICUREZZA (ED. STRADALE)

8. INTERVENTI SULL'IGIENE DENTALE

9. INCONTRI CON AVIS

10. CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

11. PRIMO SOCCORSO E BLS

12. PROGETTO MARTINA

13. EVENTUALI PROPOSTE CHE SI PRESENTANO NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Modalità d'attuazione del progetto

Conferenze online e in presenza, lezioni e laboratori, con lo scopo di valorizzare il protagonismo e la partecipazione degli studenti.

## ● 26° Corso di fotografia

---

Il "Corso di Fotografia" del nostro Istituto è un progetto di avvicinamento alla pratica fotografica destinato a studenti e studentesse interessati ad approfondire questa tematica. Il Corso è articolato in una serie di appuntamenti pomeridiani attraverso i quali ogni iscritto/a avrà la possibilità di approcciare la fotografia sia da un punto di vista teorico che pratico, facendo esperienza sia di lezioni teoriche che uscite fotografiche sul territorio. Il progetto individua nella



tematica fotografica una possibilità di occasioni di conoscenza, interazione e scambio, attraverso i temi dell'immagine e della consapevolezza dell'uso del linguaggio visuale. Le uscite del corso, inoltre, favoriscono momenti di conoscenza della città e prospettive nuove di esplorazione, attraverso la condivisione di un interesse comune.□

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

I risultati attesi dalle attività del corso proposto sono legati sia all'ambito dei contenuti tematici che alla sfera socio-relazionale, oltre che alla conoscenza del territorio circostante. In particolare il corso si propone di lavorare per l'apprendimento delle basi della tecnica fotografica e per il consolidamento di una modalità personale di fruizione delle immagini, promuovendo momenti di socialità e conoscenza tra gli studenti (inclusi studenti con certificazione L104). Al termine del corso i risultati attesi da parte dei partecipanti saranno: -Conoscenza delle basi della teoria fotografica, delle principali tecniche di scatto e del panorama contemporaneo legato alla fotografia in ambito tecnologico/del prodotto/della pubblicità; -Esercitazione negli scatti fotografici durante le uscite sul territorio con l'assistenza dei docenti, con momenti di pratica e sperimentazione dei comandi principali di una reflex digitale; -Esplorazione e osservazione di



alcuni della città (dal punto di vista sociale, urbano, architettonico, naturalistico..) -Visione di almeno una mostra di fotografia; -Conoscenza di base di un software di postproduzione; - Realizzazione di una mostra con le immagini realizzate.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

## Approfondimento

Modalità d'attuazione del progetto

Il corso è rivolto sia a studenti/esse che non si sono mai avvicinati al mondo della fotografia digitale e che necessitano di un percorso che fornisca anche delle nozioni base della fotografia, sia a coloro che vogliono approfondire questo ambito, essendo già in possesso una conoscenza di base (o che hanno precedentemente preso parte ad altre edizioni del corso stesso). Il corso è articolato in appuntamenti più teorici e altri prettamente pratici, con l'alternarsi di momenti di revisione delle immagini prodotte. Il corso propone 10 incontri di due ore ciascuno, di cui 4 a scuola e 6 uscite esterne, passeggiate di esplorazione e pratica fotografica, durante le quali approfondire la tecnica ma anche l'approccio all'osservazione. I contenuti del corso offrono agli allievi una preparazione di base all'uso della macchina fotografica digitale e una prima introduzione alla post-produzione.

Si prevede anche la realizzazione di una mostra finale.

Le docenti organizzatrici si riservano di limitare il numero di iscritti a 20 partecipanti (verrà inviata una richiesta con Forms per testare il reale interesse degli studenti).

Tra le attività in esterna si propone un'uscita didattica in orario mattutino presso la Fondazione Mast di Bologna per prendere parte a una delle proposte educational gratuite dedicate alle scuole in occasione della mostra che verrà attivata da gennaio 2024.





### ● La forza della risata

---

Il progetto/percorso è rivolto agli alunni con certificazione L.104/92 (e ad eventuali compagni) ed è composto da esercizi sulla fiducia, sulla cooperazione, sulla gestione delle emozioni, sulla risata incondizionata e sul rilassamento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Si tratta di un progetto che favorisce la crescita in molte aree dello sviluppo socio-emotivo e cognitivo e la loro salute. 1. Favorisce un sano sviluppo emotivo. Il gioco promuove lo sviluppo del pensiero simbolico e dell'intelligenza emotiva, incoraggiando a giocare fisicamente e ad esprimersi gioiosamente. 2. Migliora la prestazione scolastica. La risata incondizionata aumenta l'ossigenazione del corpo e del cervello: ne risulta una maggior capacità di attenzione e di concentrazione. 3. Sviluppa l'autostima. Aiuta a superare la timidezza e a trovare la propria voce, grazie all'espressione gioiosa. Aumenta la leadership e la capacità di esibirsi. 4. Migliora la creatività. Il gioco stimola lo sviluppo dell'emisfero destro. 5. Abbassa lo stress e migliora le relazioni.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## Approfondimento

Viviamo in un mondo in cui si ride e si gioca sempre meno, perché lo stress e le preoccupazioni, ogni giorno più pressanti, soffocano la capacità di dare spazio al benessere psicofisico. Le nuove tecnologie virtuali (pc, tv, cellulari) hanno contribuito a far sì che i giovani (ma anche gli adulti) non giochino più fisicamente e sviluppino meno la capacità naturale di essere in relazione con gli altri ed esprimere liberamente la gioia e le proprie emozioni. Esistono numerose pratiche che permettono in modalità giocosa e divertente di riportare equilibrio e benessere psicofisico. Il progetto proposto ruota principalmente su due cardini fondamentali; la Risata Incondizionata diffusa grazie allo Yoga della Risata e la meditazione Immaginativa. Lo yoga della Risata è una tecnica ideata da un medico indiano, il Dottor Madan Kataria, in cui si impara a ridere senza motivo; è l'unione di Respiro Consapevole, Presenza e Risata Incondizionata. Sono semplici pratiche per ricaricarsi ed ossigenarsi attraverso risate, respirazioni profonde e tecniche di rilassamento. La risata prende corpo attraverso semplici esercizi fisici da fare in gruppo. Grazie al contatto visivo e allo spirito di gruppo le risate, inizialmente indotte, si trasformano presto in risate spontanee e di pancia. Si basa sul fatto scientifico che il nostro corpo non distingue una risata indotta da una spontanea: in entrambi i casi dopo 10-15 minuti di risate inizia a rilasciare endorfine, serotonina e dopamina ed abbassare quindi il livello di cortisolo (l'ormone dello stress).

Negli ultimi decenni la scienza e la medicina hanno prodotto un'immensa letteratura riguardo i benefici della risata prolungata, partendo dalla Gelotologia e proseguendo con la PNEI - Psico Neuro Endocrino Immunologia - tutti gli studi condotti hanno definitivamente sancito come sia possibile attraverso la chimica del corpo (quella scaturita dalle risate) cambiare atteggiamento mentale e porsi in maniera proattiva di fronte alle sfide che la vita ci propone.

Un'altra parte fondamentale per il benessere fisico ed emozionale viene svolta dalla Meditazione Immaginativa. Nel micro cosmo dei ragazzi spesso condotti in attività scolastiche ed extrascolastiche che lasciano poco spazio al silenzio ed alla percezione del sé svolge un ruolo importante il rilassamento che, attraverso l'attenzione vocale li guida alla "scansione" del proprio corpo percependone i tratti essenziali e portandoli ad un livello di relax ipnagogico



semplice ed efficace.

Una sessione (da ripetersi settimanalmente)

ha la durata di circa un'ora.

Durante la sessione vengono fatti sperimentare i quattro "pilastri della gioia": cantare - danzare - giocare - ridere. Quindi l'attività si articola in:

Esercizi di ballo libero dove è possibile scaricare a livello fisico tensioni fisiche ed emozionali.

Esercizi di risate basate su storie di vita quotidiana e storie inventate, esercizi/giochi di gruppo.

Meditazione della risata per qualche minuto.

Rilassamento (con cui si chiude la seduta)

Materiali usati e spazi:

E' necessario uno spazio ampio per muoversi liberamente, abbigliamento comodo e una coperta o materassino dove sdraiarsi per il rilassamento. È previsto l'utilizzo di musica anche ad alto volume.

## ● Incontro al lavoro

---

Le attività del progetto "Incontro al lavoro" nascono dalla necessità di proporre esperienze e percorsi pratico-operativi all'interno di realtà esterne alla scuola, che portino all'acquisizione di competenze personali e lavorative certificabili e personalizzate per ogni studente/ssa e che possano contribuire a rafforzare l'autonomia e le capacità di gestione dei rapporti interpersonali. Il progetto ha come principale obiettivo quello di individuare e proporre percorsi di conoscenza di ambienti lavorativi e para-lavorativi per alunni L.104/92 (generalmente con programmazione educativa per obiettivi differenziati), unitamente all'organizzazione di stage in aggiunta a quelli previsti dal curriculum scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi attesi che il progetto si propone sono: Responsabilizzazione da parte degli studenti rispetto a modalità relazionali all'interno degli ambienti di lavoro (anche se ambienti protetti); Maggiore chiarezza sulle proprie possibilità in uscita nel campo occupazionale (soprattutto per gli studenti di classe 5<sup>^</sup>); Alternanza di momenti prettamente pratici alla didattica curricolare per implementare le autonomie degli studenti; Maggiore collaborazione costruttiva con aziende/enti/ cooperative/ privati del territorio, interessati a inserire eventualmente i nostri studenti all'interno delle proprie realtà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## Approfondimento

Le fasi attuative del progetto sono:

Indagine, osservazione conoscitiva degli studenti e studentesse, rilevazione delle esigenze in collaborazione con i/le docenti di sostegno di riferimento;

Individuazione di ambienti lavorativi o para-lavorativi adeguati a ogni studente/ssa;

Ricercando nuove realtà ospitanti con cui stabilire un rapporto di convenzione e collaborazione, con visita aziendale conoscitiva e contatti utili alla conoscenza della realtà in questione;

Predisposizione delle convenzioni e delle relative autorizzazioni propedeutiche all'avvio dell'esperienza lavorativa, preparazione di tabelle orarie, valutative e mansionarie per le diverse esperienze di incontro al lavoro degli studenti;

Monitoraggio in itinere del percorso.

### ● Studenti tutor

---

Attività che favoriscono la relazione e l'integrazione degli alunni diversamente abili con la classe e con l'istituzione scolastica in generale: interventi di individualizzazione, di semplificazione, di schematizzazione degli apprendimenti, in armonia con il progetto individualizzato degli alunni predisposto dal docente di sostegno e dal Consiglio di Classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

### Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni



## Risultati attesi

---

-Favorire la relazione degli alunni diversamente abili con l'istituzione scolastica nel suo complesso - Favorire il processo di crescita globale di ogni alunno potenziando, in particolare, l'autonomia personale, l'autostima, il senso di identità. - Contribuire allo sviluppo di abilità professionalizzanti specifiche e collaborare ad eventuali progetti personalizzati pre-lavorativi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Modalità d'attuazione del progetto:

Selezione tramite bando di professionalità specifiche in ambito psicologico/sociale da affiancare al team operativo per il progetto individuale dell'alunno. Le azioni educative dei tutor vengono poi adeguate ai bisogni educativi e didattici degli alunni, in accordo con i docenti di sostegno e curricolari della classe.

### ● Laboratorio teatrale "Non scuola"

---

La non-scuola promuove l'idea delle arti come possibile percorso di sviluppo della persona, nelle sue dimensioni creativa, affettiva, emotiva e relazionale, in un approccio fortemente inclusivo, come preziosa occasione di confronto e incontro con l'altro. Il progetto coinvolgerà un gruppo di ragazzi/e che scelgano liberamente di accedere al corso. Il laboratorio si svolgerà in orario pomeridiano all'interno dell'Istituto scolastico da novembre a maggio per un totale di circa 20 incontri a cadenza settimanale di 2 ore ciascuno. Due guide del Teatro delle Albe condurranno il laboratorio lavorando a partire da un testo e, favorendo il gioco, proponendo agli studenti semplici esercizi teatrali e improvvisazioni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Il progetto favorisce la crescita in molte aree dello sviluppo socio-emotivo e cognitivo. Favorisce processi di inclusività perché abbraccia ed esalta tutte le diversità, quelle linguistiche, etniche e psichiche. Favorisce un sano sviluppo emotivo promuovendo lo sviluppo del pensiero simbolico e dell'intelligenza emotiva, incoraggiando entrare nel "ruolo" dell'altro da sé. Attraverso l'appropriazione di testi teatrali proposti, e attraverso il confronto guidato da esperti, il laboratorio si trasforma in uno strumento per analizzare la realtà attuale (il contesto), nonché per migliorare la prestazione scolastica. Sviluppa l'autostima, aiutando a superare la timidezza e a trovare la "propria" voce, e a mettersi in gioco di fronte al gruppo dei pari. Aiuta ad affermare la propria personalità (e affettività) in rapporto a essa. Migliora la creatività, stimolando la ricerca espressiva. Aiuta a superare lo stress e l'ansia da prestazione e migliora le relazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## Approfondimento

Modalità d'attuazione:

Le lezioni sono tenute da esperti all'interno dell'istituto scolastico in orario extrascolastico.

La scansione è di due ore con l'obiettivo di allestire, alla fine, uno spettacolo da tenersi nel teatro della città, nell'ambito del calendario teatrale della "non-scuola" cui prenderanno parte tutti gli istituti ravennati.

È necessario uno spazio ampio per muoversi liberamente .

## ● Cittadini liberi dalle mafie

---

Il Comune di Ravenna Area Infanzia Istruzione e Giovani propone in coprogettazione con l'Associazione Pereira il progetto "Cittadini liberi dalle Mafie" a.s. 2023/24 - realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna Legge.18/2016 per sensibilizzare le scuole del territorio al rispetto dei diritti civili contro le mafie e i comportamenti che da esse derivano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Sviluppare all'interno delle scuole un percorso formativo che, partendo dalla contestualizzazione del fenomeno mafioso, sia in grado di fornire gli strumenti necessari per far luce su una realtà tanto complessa quanto delicata quale appunto quella della mafia in Italia, affrontando nel contempo le tematiche della legalità, della giustizia e della democrazia. - Fornire a studenti ed insegnanti gli strumenti necessari per far luce sulla realtà del fenomeno mafioso, gettando al contempo le basi per una futura e più stretta collaborazione fra il mondo istituzionale, quello associativo e quello scolastico dei territori target del progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## Approfondimento



Modalità d'attuazione:

Il progetto vede coinvolte tre classi e si compone di diversi percorsi articolati in 3 laboratori per un totale di 6 ore per classe.

## ● Scuola bottega

---

La Scuola-Bottega rappresenta una sorta di ponte che collega filiere formative e filiere produttive, al fine di creare le condizioni facilitanti di apprendimento, di consolidamento e di rielaborazione per gli adolescenti coinvolti. Infatti, essa sviluppando un metodo pedagogico induttivo per l'apprendimento attraverso l'esperienza, consente agli studenti di realizzare un percorso scolastico più soddisfacente, oltre che maturare una maggiore e serena capacità di affronto del loro vissuto, anche in vista di scelte future scolastiche, universitarie o lavorative. Le Botteghe vengono realizzate con cadenza settimanale durante l'orario di scuola per tutto l'arco dell'anno scolastico e si svolgono all'interno della bottega artigianale o della realtà imprenditoriale, dove un Maestro trasferisce le proprie competenze ai ragazzi in un contesto d'azione. Durante tutto il percorso, gli studenti sono affiancati da un tutor educativo, la cui presenza risulta decisiva per aiutarli a trasformare il "fare" in un "saper essere". Il tutor educativo si prende cura della crescita personale degli studenti e svolge al contempo un'azione di "nurturing" dell'apprendimento: costruisce abilità e competenze, attraverso un'efficace azione di ascolto attivo e di domande volte al ripensamento dell'attività di apprendere. La Bottega per l'a.s. 2023/24 collegata al nostro Istituto, indirizzo MAT è la Bottega dell'autoveicolo, Carrozzeria Picchi Ilario (Fosso Ghiaia, Ra), che si affianca alle botteghe collegate ad altri istituti scolastici: Botteghe di ristorazione, digital marketing e comunicazione, viticola e casearia, viticola e di vivaismo e floricoltura, nonché Botteghe di eccellenza: di grafica e progettazione, dell'arte, dell'attualità. L'esperienza della Scuola Bottega, nasce all'interno dell'Associazione "Amici di Enzo" (in collaborazione con la Cooperativa sociale il Faro) nel 2014, per sostenere i tanti giovani che si trovano in uno stato di smarrimento e difficoltà, spesso non compreso dal mondo degli adulti che vedono dietro all'insuccesso scolastico, una sorta di apatia e un disinteresse per tutto. A tal fine la Scuola Bottega coniuga percorsi "conoscitivi" a percorsi più "esperienziali", rendendo più concreto il percorso scolastico.

---

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

#### Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

## Risultati attesi

---

- Prevenire la dispersione scolastica, e ridurre la marginalità sociale e il disagio giovanile. -



Promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi non in un contesto "generalizzato", ma dentro ad una proposta concreta e contingente (bottega-laboratorio). - Creare una connessione tra l'insegnamento scolastico e le esperienze vissute nella Bottega al fine di sollecitare e/o potenziare la motivazione alla frequenza scolastica. - Stimolare l'orientamento al mondo del lavoro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

## Approfondimento

Destinatari:

Alunni con bisogni educativi speciali

Alunni con rischio dispersione scolastica

Modalità d'attuazione:

Le varie attività si svolgono con cadenza settimanale durante l'orario scolastico dal mese di novembre al termine delle attività didattiche e hanno una durata di quattro ore settimanali.

Il Progetto prevede:

- una 1<sup>a</sup> fase di osservazione in cui gli studenti hanno seguito le spiegazioni e dimostrazioni del maestro;
- una 2<sup>a</sup> fase operativa in cui gli alunni applicano alcuni metodi di lavoro ed eseguono le lavorazioni per la riparazione meccanica ed elettrico-elettronica di parti di carrozzeria ed utilizzano alcuni strumenti di misura e controllo per la verifica dei singoli componenti meccanici, elettrico/elettronici o idraulici.

## ● Incontro con la comunità cenacolo

Il progetto consiste nell'incontro/testimonianza di alcuni ragazzi che vivono la realtà della Comunità Cenacolo. Questi ragazzi esporranno il loro vissuto che li ha portati a fare nella vita scelte sbagliate, spesso con droghe o altri strumenti per evadere la realtà per loro sofferente. Il



fine della testimonianza è quello di dare speranza e uno sguardo sincero su una vita pulita e vissuta a pieno nella verità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Una generale sensibilizzazione sulla nocività di qualunque tipo di droga e dai comportamenti sbagliati che spingono i giovani a fare scelte dolose per la loro vita. Far nascere il desiderio a una vita pulita, vera, che non esula dalle fatiche ma che ricerca modi autentici per affrontarla.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Modalità d'attuazione:

L'incontro si svolge a gruppi di quattro classi nell'aula magna.

### ● Coordinamento link

---

Sono dei moduli formativi che vanno a toccare diverse tematiche fondamentali per uno sviluppo integrale della persona: Cittadinanza e costituzione - Educazione alla scelta - Media Education - Prossimità e relazione: "Volontari Volentieri" - Nuovi stili di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Una maggiore consapevolezza e maturità degli studenti sui temi trattati con gli esperti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica





## Approfondimento

Modalità d'attuazione:

Intervento in classe durante l'ora IRC di esperti esterni per affrontare alcune tematiche specifiche.

### ● Incontro con l'Autore

---

Il calendario degli incontri con gli Autori è in via di definizione ma abbiamo già ricevuto la disponibilità, da parte del Prof. Andrea Baravelli del Dipartimento degli studi umanistici dell'università di Ferrara per un incontro con gli alunni delle classi quinte in aula magna sull'Italia degli anni Settanta da tenersi nei mesi di febbraio-marzo e della Prof.ssa Brunella Servidei per uno o più incontri da tenersi con le classi quinte che leggeranno alcuni capitoli dal suo romanzo "Sette maiali grassi", ambientato nella Romagna tra fascismo e guerra mondiale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Riuscire a promuovere la lettura, stimolare il senso critico, sviluppare le capacità argomentative dei nostri studenti. Favorire l'incontro con autori e storici del territorio su argomenti strettamente collegati con il programma delle quinte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

---

Durante le ore di attività alternativa alla religione cattolica i docenti potranno scegliere un percorso da svolgere, con verifica e valutazione obbligatorie. La metodologia potrà includere lezioni dialogate e/o monografiche sui temi proposti, lettura di articoli di giornale o di libri, visione e analisi di film e/o brani musicali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Percorso 1 La cultura dei paesi d'origine degli alunni di origine straniera Finalità • Conoscere le principali caratteristiche culturali e le tradizioni dei paesi degli alunni di origine straniera. •

Promuovere l'educazione interculturale. Metodologia • Lezione dialogata e/o monografica su tematiche inerenti al percorso. • Attività di ricerca. Percorso 2 Ravenna e il suo territorio Finalità

• Riflettere sulla propria città e sul territorio circostante. • Riconoscere l'importanza degli aspetti geografici, ecologici, economici, tecnologici, produttivi, culturali, artistici, istituzionali e sociali nella loro dimensione locale. Metodologia • Lezione dialogata e/o monografica su tematiche inerenti al percorso • Attività di ricerca

Percorso 3 Attualità: lettura in classe di quotidiani on line



Finalità • Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. • Utilizzare gli strumenti di comunicazione per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi. Metodologia • Lettura e commento in classe di quotidiani on line. Percorso 4 Apri un libro: "La lettura può creare indipendenza" (Eva Cruciani) Finalità • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Metodologia • Lettura individuale o collettiva di uno o più libri Percorso 5 Il cinema Finalità • Individuare gli aspetti fondamentali e i contesti relativi a opere, generi, autori, artisti, movimenti riferiti al cinema. Metodologia • Visione, studio, analisi e documentazione di alcuni film a scelta del docente. Percorso 6 Arte e musica Finalità • Individuare gli aspetti fondamentali e i contesti relativi a opere, generi, autori, artisti, movimenti riferiti alla musica e all'arte. Metodologia • Ascolto, studio, visione, analisi e documentazione di alcuni brani musicali e produzioni artistiche sotto la guida del docente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Percorsi di transizione scuola-lavoro

---

Da anni il nostro Istituto aderisce ai percorsi di transizione scuola-lavoro promossi dalla Regione e rivolti agli alunni con certificazione L.104/92. Vengono resi disponibili percorsi di carattere orientativo e/o professionalizzante, finalizzati alla elaborazione ed attuazione di un progetto individuale di transizione che accompagni il giovane verso il lavoro e che costituisca la base per futuri percorsi di inserimento lavorativo realizzati con il contributo dei servizi del collocamento mirato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

-favorire la transizione dai percorsi educativi e formativi verso il lavoro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Approfondimento

Gli avvisi emanati dalla Regione nei diversi anni hanno previsto due diverse Azioni:

Azione 1: rivolta a studenti delle scuole superiori certificati ai sensi della Legge 104/92 e frequentanti gli ultimi anni del proprio percorso formativo e educativo, individuati dalle Istituzioni Scolastiche di concerto con la Neuropsichiatria infantile. A loro favore vengono erogate attività di orientamento e formazione.

Azione 2: rivolta ai giovani con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 che hanno da poco terminato il proprio percorso di istruzione e/o di formazione professionale (leFP) in carico e pertanto inviati dai Servizi Socio-Sanitari (individuati dai Servizi Sociali di concerto con la Neuropsichiatria adulti). I partecipanti sono coinvolti in un percorso, auspicabilmente in continuità con le esperienze di transizione già fruite, che prevede, oltre a attività di orientamento specialistico e formazione più professionalizzante, anche esperienze di tirocinio nelle aziende del territorio con certificazione finale delle competenze acquisite.

### ● Centro Stampa (Simulimpresa)

---

Il centro stampa si configura come una Simulimpresa le cui attività sono collegate in particolar



modo al curricolo dell'Istituto Olivetti: gestione dell'ufficio, del programma relativo e dell'accoglienza del cliente. Il centro stampa è un'aula didattica per l'apprendimento pratico - operativo di abilità inerenti il "lavoro d'ufficio". Gli studenti che partecipano al progetto, rivestono il ruolo di "operatori" e sono seguiti dal docente di sostegno o da altro personale educativo o tutor di supporto. Gli alunni che accedono dovranno includere la gestione del protocollo igienico sanitario dell'ambiente, degli arredi e degli strumenti presenti al Centro Stampa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione  
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

### Risultati attesi

---

Permettere all'alunno di raggiungere le competenze personalizzate e individualizzate connesse con le varie operazioni di gestione dell'ufficio e del cliente. Pertanto, l'attività viene svolta utilizzando, dove possibile, modalità imitative delle situazioni lavorative reali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Centro stampa

Simul Impresa

Strutture sportive

Sala attrezzi

## Approfondimento

I destinatari del progetto sono gli alunni con certificazione L.104/92 e con altri BES.

Modalità d'attuazione del progetto:

Le metodologie utilizzate prevedono che gli operatori (ovvero gli alunni) coadiuvati dai docenti possano raggiungere gli obiettivi previsti e acquisire competenze autonome nell'utilizzo degli strumenti. Gli operatori offrono un servizio di: fotocopie, rilegatura, ricerca e stampa, prestito di libri, ricezione telefonate e invio messaggi.

## ● PROGETTO PMG – “VIVA FEMME”

---



Nell'anno scolastico 2021 – 2022 la Società PMG ITALIA, l'Istituto Olivetti Callegari, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Ravenna, hanno avviato un progetto per sensibilizzare gli studenti alla costruzione di una società più giusta, nel rispetto dell'ambiente e delle differenze. E' stato lanciato un contest che ha avuto come obiettivo la riqualificazione del nostro territorio, attraverso idee innovative e originali per realizzare una società ad impatto positivo. Il progetto "Viva Femme", pensato da un gruppo di quattro studentesse, si è focalizzato su storie di donne di varie etnie che hanno subito violenze verbali e fisiche, allo scopo di sensibilizzare la comunità tutta ad una tematica di così grande importanza. Il progetto prevede una sfilata in tema interculturale, il racconto di storie di donne vittime di violenza, una vendita di beneficenza di felpe con il logo "Viva Femme", come testimonianza della lotta alla violenza contro le donne. L'evento si terrà il 22 marzo 2024 presso il Teatro Alighieri. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza alle associazioni del nostro territorio ravennate che si occupano di contrastare la violenza contro le donne. Si tratta di un evento che coinvolge la società benefit PMG, l'amministrazione comunale, le aziende del territorio che hanno sostenuto il progetto, enti del territorio, studenti e insegnanti dell'Istituto, che saranno coinvolti nella partecipazione all'evento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare le giovani generazioni alla tematica della diversità di genere, con particolare attenzione alla problematica della violenza sulle donne. Creare una società più giusta e guidare a valori condivisi in relazione all' inclusività e al rispetto reciproco.





Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Approfondimento

Modalità d'attuazione del progetto:

Gli studenti saranno sensibilizzati e guidati ad affrontare il problema della discriminazione di genere e della violenza sulle donne. Gli studenti saranno coinvolti nella campagna pubblicitaria e nella partecipazione all'evento che si svolgerà il 22 marzo 2024 al teatro Alighieri.

### ● School's out START your future with IBE

IBE e Start Romagna propongono un nuovo format coinvolgente ed emozionale dedicato alle scuole superiori con indirizzo meccanico, elettronico e mecatronico, il cui obiettivo è dare agli studenti delle competenze da poter spendere sul mondo del lavoro e contemporaneamente appassionarsi al mestiere e al settore.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi



Far conoscere agli studenti le possibilità occupazionali offerte dal settore del trasporto collettivo su gomma.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

## Approfondimento

Modalità d'attuazione del progetto:

FASE 1 - 25 OTTOBRE 2023

gli studenti saranno invitati all'open day del progetto che si terrà nella mattinata del 25 ottobre 2023 presso il Misano World Circuit Marco Simoncelli all'interno della cornice di IBE Driving Experience.

FASE 2 - NOVEMBRE/FEBBRAIO 2024

Game su base mensile con 6 contenuti interattivi mediante piattaforma digitale.

FASE 3 - MARZO 2024

Evento di selezione attrattivo e coinvolgente su piattaforma digitale per costruire la graduatoria finale.

Potrà essere organizzata, prima del termine dell'A.S: 2023-2024 una visita presso le officine Start del territorio.

FASE 4 - GIUGNO/LUGLIO 2024

Agli studenti che raggiungeranno i posti più alti della classifica sarà offerta la possibilità di iniziare un tirocinio formativo finalizzato all'assunzione presso le officine di Start Romagna, previo colloquio di valutazione finale.

## ● Olivetti-Callegari in 3D

Il progetto formativo intende fornire le prime conoscenze della progettazione e vendita di oggetti prodotti con stampante 3D.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

I risultati sono di un maggior coinvolgimento degli studenti in termini di inclusione e di creatività. Il progetto è fortemente interdisciplinare sia nell'area comune che professionalizzante di entrambi gli indirizzi dell'istituto.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Elettrotecnica

Centro stampa

## Approfondimento

Il progetto si svolgerà attraverso il coinvolgimento sia degli alunni del percorso manutenzione-meccanica che quelli del lato commerciale: nel primo caso si approfondiranno gli aspetti di progettazione in ambito sia bidimensionali che tridimensionale mentre il secondo aspetto riguarderà la redazione di fac-simile di documenti (es. la fattura di vendita).

Destinatari del progetto sono tutti gli alunni, in particolar modo gli alunni certificati.

### ● **Canta appress' a nuie**

---

Attività di canto solista e corale con il coinvolgimento degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Coinvolgimento degli allievi. Favorire l'inclusione. Favorire la passione per la musica. Favorire il benessere degli allievi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento



Modalità d'attuazione del progetto:

Esecuzioni di canzoni con accompagnamento musicale.

Studio e preparazione di canzoni da eseguire in coro.

Coinvolgimento di allievi musicisti/cantanti.

## ● Biblioteca itinerante

---

Predisposizione di spazi itineranti all'interno dell'Istituto che diano ospitalità ai libri della biblioteca, mentre questa sarà inagibile per i lavori edilizi che vedranno coinvolto l'Istituto con i fondi del PNRR.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Promuovere la lettura. Stimolare il senso critico. Sviluppare le capacità argomentative dei nostri studenti.

Destinatari

Altro

## Approfondimento

In vista della imminente chiusura della Biblioteca per i lavori che sono previsti, si è pensato a una soluzione per non interrompere il legame degli studenti con la loro biblioteca. In particolare si è pensato di creare un calendario che verrà postato sul sito con alcuni orari in cui la biblioteca sarà presente in modo itinerante nella scuola, in un determinato giorno a un determinato



orario, in alcuni luoghi che potranno essere disponibili anche solo in quell'occasione (ad esempio il centro stampa, l'aula magna, ecc.); allo stesso tempo si vuole creare nei social un "post settimanale" in cui verranno dati consigli bibliografici e proposti alcuni libri brevemente recensiti che poi si troveranno subito a disposizione nella biblioteca itinerante.

## ● Giochi senza frontiere, sport per tutti

Creare spazi di educazione motoria in gruppi per alunni certificati con specifiche necessità motorie. al fine di favorire l'apprendimento motorio in modalità personalizzata ma in contesto socio-relazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Fornire uno spazio dedicato ed una attività motoria specialistica e personalizzata a ragazzi con certificazione L.104 che mostrano difficoltà ad esprimere le proprie competenze durante le attività curricolari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Area cortilizia

## Approfondimento

Modalità d'attuazione del progetto:

Lavoro in piccoli gruppi di studenti per attività motoria in palestra o spazi attinenti.

Compresenza del docente di Scienze Motorie e del docente di sostegno o educatore/tutor.

Utilizzo degli spazi della palestra, resi disponibili durante i periodi di stage delle classi.

Utilizzo di un'ora settimanale dei docenti di Scienze Motorie, resi disponibili dall'assenza della classe di servizio per stage.

### ● Libri all'angolo

---

Gli alunni si recheranno a un incontro presso la Biblioteca Classense dove assisteranno a una lezione spettacolo sulla lettura espressiva tenuta da Alfonso Cuccurullo, attore, esperto di narrazione e letteratura. Nella lezione spettacolo di narrazione si affronteranno sul ring vari generi letterari GIALLO/HORROR, CLASSICI/RACCONTI, ecc. Nei vari round si alterneranno frammenti di letture, colpi di scena, suggerimenti bibliografici, ecc. I ragazzi delle classi coinvolte verranno invitati a fare la tessera e visiteranno la Biblioteca Holden; l'idea è di creare un ponte fra l'istituto e la Biblioteca Holden per fare anche altre iniziative e favorire la promozione della lettura a partire, in particolare, dalle classi prime e seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Riuscire a promuovere la lettura, stimolare il senso critico, sviluppare le capacità argomentative dei nostri studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Biblioteca Holden

**Aule**

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Modalità d'attuazione:

Partecipare alla lezione spettacolo; visitare la biblioteca Holden; fare la tessera per biblioteca

### ● **Creatività e arteterapia**

---

L'arteterapia avrà il compito di creare un contesto accogliente e non giudicante nel quale i ragazzi siano liberi di esprimersi e di sperimentare i vari materiali, stimolando attraverso la creatività momenti di autonomia che mettano in luce le caratteristiche di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Coinvolgere gli studenti e tutta la comunità scolastica. Migliorare le condizioni di vita di qualcun altro con il ricavato previsto dall'esposizione e dalla vendita degli oggetti realizzati dai ragazzi con disabilità, con l'aiuto dei docenti, educatori e tutor di riferimento. Migliorare la vita degli studenti a scuola, raccogliendo fondi per nuovo materiale scolastico, uscite o altre attività. Stimolare negli studenti curiosità e interesse. Sviluppare le abilità manuali. Promuovere le relazioni sociali. Saper collaborare nel gruppo ed interagire con esso. Collaborare in vista di un obiettivo comune. Migliorare le proprie capacità comunicative, affettive e relazionali, così da avere una crescita personale Riconoscere la propria emotività, così da entrare in sintonia con il suo mondo interiore Incrementare l'autostima e la percezione di autoefficacia Affermare sé stesso e la propria identità/individualità Liberare emozioni e sentimenti Sperimentare l'emotività di ogni colore Favorire l'esplorazione sensoriale Manifestare emozioni attraverso segni, gesti, movimenti Offrire un'esperienza di gratificante vitalità dove ciascuno possa sentirsi capace di realizzare qualcosa di suo e di bello

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Psicomotricità

## Approfondimento

Il gruppo è l'ambito di lavoro privilegiato nel quale saranno valorizzate l'esperienza concreta, la dimensione creativa, espressiva e comunicativa orientandosi al processo piuttosto che al prodotto finale per arrivare all'accettazione del prodotto realizzato, considerato come migliore possibile in quel dato momento, avendo attenzione nel cogliere bisogni e richieste.

L'arteterapia pia favorirà l'emergere di potenzialità nascoste e l'innalzamento dell'autostima. Ad ogni incontro ci sarà un momento di condivisione con il gruppo sui lavori creati e la verbalizzazione da parte del singolo, intesa come possibilità di tradurre in pensieri e parole l'esperienza creativa per donare ad essa senso compiuto. L'arteterapia costituisce un vero e proprio mezzo elettivo per gli adolescenti in quanto utilizza un canale creativo che, unendo azione, emozione e pensiero, è in grado di stimolare e coinvolgere i ragazzi. Grazie alla mediazione dei materiali artistici, diviene possibile tracciare quel collegamento, così importante per la crescita, tra libertà e confini, azioni e pensieri, comportamenti ed emozioni.

Durante gli incontri verranno trattati i seguenti temi:

gli elementi naturali (l'albero, il cielo, i fiori e la libera espressione artistica come simbolica rappresentazione del Sé).

Modalità d'attuazione:

Il progetto si concretizzerà in attività laboratoriali in aula di psicomotricità dove sarà anche prevista la realizzazione di un banchetto di vendita natalizio, cui il ricavato sarà devoluto all'acquisto di giocattoli per il reparto di pediatria dell'Ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna.

Utilizzo di metodologie attive (classi aperte, tutoring, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo).



## ● Cre@zioni

---

I nostri studenti rappresentano i cosiddetti “nativi digitali”: le tecnologie e il web hanno un forte impatto su di loro ed influenzano sempre più il modo di pensare, di agire e di vivere la quotidianità, cambiando di fatto le loro abitudini. Questi grandi cambiamenti non possono essere ignorati dalla scuola: i nostri ragazzi sono sempre più padroni delle tecnologie e delle conoscenze che queste implicano e sono oggi gli attori principali di questo processo relazionale, informativo, comunicativo ed estetico, che si sviluppa anche online. Partendo da queste considerazioni, le attività proposte con questo progetto mirano ad educare gli studenti a nuove forme di linguaggio legate all'audiovisivo, coinvolgendoli in prima persona. Inoltre, alla luce di quanto descritto inizialmente, il progetto rappresenterà una occasione per testimoniare e diffondere online l'impegno quotidiano degli studenti, docenti, dirigenza, personale ATA e tutte le restanti figure di collaborazione dell'IPS Olivetti Callegari. Il processo di creazione di materiale audiovisivo includerà attività che permetteranno di coinvolgere efficacemente anche gli studenti con disabilità e altri bisogni educativi speciali, consentendo loro di partecipare a un processo produttivo e relazionale in cui ognuno può esprimere le proprie potenzialità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

- Favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti alla vita culturale e relazionale della scuola e della società; - aumentare la consapevolezza degli studenti all'utilizzo del web e dei media; - favorire e promuovere la padronanza di temi e linguaggi degli specifici indirizzi di istituto, ampliando le conoscenze su strumenti didattici innovativi e creativi; - favorire l'inclusione e il lavoro cooperativo in gruppi eterogenei; - sensibilizzare gli studenti su tematiche sociali (trattando tematiche sensibili che aiutino a riflettere e a far riflettere); - dare maggior visibilità all'Istituto e migliorare le pratiche didattiche utilizzate; - ampliare il canale youtube dell'Istituto e gli altri canali social.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

## Approfondimento

Modalità d'attuazione del progetto:

FASE 1 Realizzazione video in collaborazione con studenti e docenti

FASE 2 Montaggio video

FASE 3 Pubblicazione sui canali sociali dell'Istituto

Destinatari del progetto:

il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto e in particolare ai ragazzi con BES.

## ● Tessere in movimento

---



A partire dal patrimonio artistico e culturale della città di Ravenna si intende favorire un processo e un percorso di sensibilizzazione all'arte e alla simbologia dei luoghi UNESCO qui presenti favorendo un concreto incontro con la storia e la bellezza che eleva e include. La tutela del patrimonio artistico e ambientale richiamato anche dalla costituzione italiana può acquisire valore pedagogico, istruttivo e inclusivo dando, attraverso la scuola, la possibilità di fruirne e diventarne partecipi. Da qui il riferimento al valore del MOVIMENTO che è espresso in senso temporale ed esistenziale (l'arte supera il tempo e le differenze) per contrastare la staticità della comunicazione virtuale e la omologazione dei social network che allontana dalla propria identità per favorire una solitudine che altro non è se non una somma di tante solitudini. I mosaici e il loro messaggio artistico e simbolico sono tali solo grazie alla presenza di piccole tessere che sono uscite dal loro intero per diventare parte di un messaggio che ancora oggi comunica e ispira. La chiesa di Ravenna ha al suo interno un patrimonio ricchissimo di mosaici e, allo stesso tempo, è all'interno di un mosaico religioso costituito da chiese sorelle e di altre confessioni che contribuiscono allo sviluppo integrale di una cittadinanza attiva, inclusiva e culturalmente proiettata.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Favorire un senso di appartenenza e cittadinanza attraverso la sensibilità artistica e religiosa del



territorio; valorizzare la scelta dell'ora di religione cattolica per gli avvalenti e per gli alunni che dimostrano interesse; ampliare le conoscenze linguistiche e storiche favorendo l'incontro con gli altri nell'incontro con l'arte e la simbologia (il significato autentico delle parole) .

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Approfondimento

Azioni Progettuali:

- Approfondimento di alcuni mosaici e incontro con esperti del territorio (mosaicisti/storici)
- Confronto tra la religiosità espressa dai mosaici e le espressioni simbolico/artistiche degli altri edifici di culto presenti nella città.
- Visita guidata ai monumenti dove sono raffigurati i mosaici o gli edifici di culto analizzati.

Modalità d'attuazione:

Analisi di spazi e mosaici in classe (3/4 h.)

Incontro con artisti/storici/esperti (1h)

Visita guidata nei luoghi della città individuati (3/4 h)

Destinatari del progetto:

alunni del triennio nelle ore di IRC

## ● Presentazione Operazione Mato Grosso

L'Operazione Mato Grosso è un movimento di volontariato gratuito, che svolge un insieme di attività in America Latina, volte ad educare e a favorire i più poveri. È rivolto a tutti i giovani che vogliono regalare il proprio tempo a favore dei poveri. L'attività svolta è prevalentemente educativa e caritativa, ispirandosi al metodo educativo di San Giovanni Bosco e all'aspetto caritativo di San Francesco d'Assisi. I volontari racconteranno la loro esperienza in Italia e in Missione.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Sensibilizzazione dei ragazzi sul tema dell'altruismo e del consumo dei beni materiali.  
Valorizzare il nostro tempo, il lavoro manuale e le relazioni vere.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Modalità d'attuazione:

Testimonianza in classe dei volontari durante le ore di IRC e alternativa.

Destinatari:

Tutti i ragazzi che frequentano IRC, alternativa e tutti coloro che vorranno parteciparvi.

### ● La Pet Therapy

---

La diffusione dell'Intervento Assistito con gli Animali (IAA), noto anche come pet-therapy, rappresenta nella bozza elaborata dal Centro di Referenza Nazionale in collaborazione con il Ministero della Salute come prestazione che ha una valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ricreativa. La "componente terapeutica" è rappresentato dalla connessione che l'animale è in grado di stabilire con l'essere umano (beneficiario dell'intervento), sotto la guida di un professionista. L'intervento andrebbe a migliorare e stimolare il benessere del soggetto in varie aree: socio relazionale intra/interpersonali (timidezza, bassa autostima, ritiro sociale); comportamentale (aggressività, irritabilità, iperattività, atteggiamenti impulsivi e oppositivi); affettiva emotiva (ansia e della rabbia); cognitiva (ritardo cognitivo lieve-moderato-grave e altri disturbi dell'apprendimento) e motoria (disabilità motorie in generale-problemi di deambulazione, motricità fine).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Riduzione di ansia ed aggressività; Miglioramento della motricità, coordinazione motoria ed orientamento spaziale; Incremento abilità cognitive; Aumento tempi di attenzione; Acquisizione di capacità di accudimento e riconoscimento delle emozioni; Aumento della disponibilità relazionale e della verbalizzazione emotiva; Aumento dell'inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Area verde del cortile interno all'Istituto

## Approfondimento



Modalità d'attuazione del progetto:

NOVEMBRE 1°fase: incontro con il personale della struttura per pianificare destinatari, setting, modalità di intervento ed obiettivi specifici sulla base delle caratteristiche personali degli utenti.

- MARZO- APRILE 2024 2°fase: socializzazione dell'animale con la struttura per prevenire eventuali paure e difficoltà durante l'intervento.

- MARZO-APRILE 3°fase: esecuzione degli interventi veri e propri e monitoraggio in itinere.

- MAGGIO 4°fase: verifica dei risultati ottenuti sulla base degli obiettivi precedentemente pianificati nella fase 3

Destinatari del progetto:

il progetto è rivolto ai ragazzi con BES e ragazzi con problematiche comportamentali.

## ● Teen star

---

Teen STAR è un percorso che accompagna le nuove generazioni, attraverso un processo di progressiva conoscenza dei propri ritmi biologici, nella scoperta della bellezza e dell'armonia di un corpo fatto per la comunicazione e la relazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

La conoscenza dei dinamismi espressivi della corporeità aiuta i ragazzi ad esercitare la libertà in modo critico e responsabile, rendendoli in grado di orientare le scelte quotidiane consapevoli dei condizionamenti culturali e sociali del contesto in cui vivono.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Destinatari:

Alunni della classe nelle ore di IRC.

### ● Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

---

Per gli alunni dell'Istituto è prevista un'ampia scelta di visite didattiche e viaggi d'istruzione. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono intesi come momenti preziosi di apprendimento significativo e perciò parte integrante della programmazione educativa e didattica del nostro Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

L'organizzazione di tali iniziative è connotata da forti valenze educative, che si concretizzano in obiettivi educativi generali ma anche culturali più specifici, quali: - integrare la normale attività didattica mediante l'arricchimento culturale e professionale degli studenti che vi partecipano; - potenziare la socializzazione del gruppo classe e con i docenti; - promuovere la capacità di autonomia e il senso di responsabilità del singolo; - la conoscenza del territorio regionale, nazionale e/o estero, a seconda degli anni di corso; - l'approfondimento interdisciplinare di temi di natura ecologica, geografica, storica e artistica; - la conoscenza del territorio europeo unitamente alla esperienza personale dell'uso delle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Approfondimento

All'interno dell'Istituto è costituita una Commissione Viaggi che si occupa di elaborare una rosa di proposte di mete per i Consigli di Classe, raccoglie quanto deliberato e si occupa di tutte le questioni inerenti l'organizzazione.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto sono chiamati ad approvare i progetti di viaggio in modo tempestivo, al fine di snellire le procedure burocratiche degli uffici competenti.

Ai singoli Consigli di Classe è affidata la progettazione dei viaggi ritenuta parte integrante del percorso curricolare degli studenti.

Le visite e/o i viaggi sono in stretto rapporto con la programmazione del Consiglio di Classe; pertanto gli studenti devono essere adeguatamente preparati per poter vivere e apprezzare l'attività proposta e coglierne il valore formativo.



Per l'a.s. 2023/2024 il Collegio docenti ha approvato le seguenti proposte di viaggi d'istruzione:

- per le classi TERZE: un viaggio di 1 giorno a Firenze
- per le classi QUARTE: un viaggio di 3 notti (4 giorni) a Roma o a Napoli
- per le classi QUINTE: un viaggio di 5 notti (6 giorni) o 4 notti (5 giorni) a Vienna o tour della Grecia (con visita ad Atene) o a Barcellona.

Oltre a queste proposte di viaggi di istruzione, sarà possibile svolgere uscite didattiche per tutte le classi dell'Istituto. Al momento, sono state approvate le seguenti proposte:

- uscita didattica a Fossoli, Carpi e Maranello: partecipazione delle classi quinte alla visita al Campo di Fossoli, al Museo del deportato a Carpi e al Museo della Ferrari a Maranello.
- uscita didattica a Perugia, con visita all'azienda della Perugina; si tratta di un'attività compresa nel progetto PCTO di alcune classi terze.

In riferimento alla Nota prot. n.35171 del 14/12/2023 l'Istituto potrà accedere al "Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi" per sostenere la più ampia partecipazione di studentesse e studenti a viaggi d'istruzione e a visite didattiche, con particolare riferimento a coloro che provengono da famiglie economicamente svantaggiate.

## ● Corsi di recupero

---

Al termine del primo quadrimestre e nella pausa estiva verranno organizzati i corsi di recupero in Matematica, TPSC (per l'indirizzo Servizi Commerciali) e Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni (per l'indirizzo Manutenzione Assistenza Tecnica) rivolti agli alunni che presentano insufficienze agli scrutini.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

#### Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica

#### Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che conseguono risultati a livello 1 e 2 in italiano e matematica nell'ambito delle prove Invalsi, in particolare nelle classi seconde.

#### Risultati attesi

---

Migliorare le competenze di base degli alunni nelle materie oggetto dei corsi di recupero.  
Diminuire il numero di alunni insufficienti nelle materie indicate.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



---

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● SCUOLA VERDE. Il ciclo del legno e piccola falegnameria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



### Risultati attesi

---

Prendersi cura del verde, inteso come spazio vitale che spesso però la comunità scolastica tende a non vedere o considerare come risorsa educativa.

- Osservare i vegetali dai maggiori (alberi), ai più piccoli (erbe spontanee).
- Favorire la consapevolezza nella comunità scolastica dell'esistenza di uno spazio verde e della sua ricchezza.
- Stimolare l'attenzione e il rispetto per l'ambiente, favorendo la differenziazione dei rifiuti organici e il loro ritorno "in natura";
- Favorire lo sviluppo di abilità manuali facendo pratica in sicurezza con strumenti quali seghetto, trapano a mano, tenaglie, raspe e martelli.
- Favorire la socializzazione tra pari all'interno di gruppi di attività guidata.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



- Costruzione di piccoli manufatti in legno che possono abbellire (rinforzando nei ragazzi un maggiore senso di appartenenza) e fare del giardino un ambiente più ecologicamente integrato: (girandole segnavento con materiali di recupero; maniche a vento; compostiera; mangiatoia per uccelli, stazione di riposo per api solitarie, ecc.).

Il giardino dell'istituto scolastico appare come luogo "estraneo" rispetto all'istituto stesso. Va invece valorizzato come luogo di attività e parte integrante della scuola, in particolare quest'anno nel quadro della riorganizzazione/valorizzazione dell'area cortilizia. Inoltre, in particolare con alunni impegnati in un percorso personalizzato e differenziato rispetto agli obiettivi ministeriali, è fondamentale la proposta di attività che stimolino l'acquisizione di competenze trasversali e abilità manuali, nonché la sperimentazione di attività attraverso cui testare interessi e potenzialità anche in funzione di futuri inserimenti lavorativi.

Le attività si struttureranno secondo una serie di unità operative:- Ricognizione del giardino e attività di pulizia periodica con possibile coinvolgimento di volontari.- Utilizzo della compostiera e pulizia periodica delle foglie del giardino.- Raccolta di erbe spontanee, loro riconoscimento e creazione di un erbario.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi interni d'Istituto

## ● Orto didattico

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---



L'orto è inteso non come fonte di prodotti, ma piuttosto come luogo in cui è possibile stare a contatto con esseri viventi, vegetali e animali, osservarne lo sviluppo e studiarne le caratteristiche. Un sistema circolare che si mantiene e autoalimenta, è una occasione per i ragazzi, in veste di giardinieri/ortolani, per vivere un contatto con la natura a molti di loro precluso; di apprendere, sostare e oziare in modo attivo. In particolare, gli obiettivi da perseguire in continuità con lo scorso anno sono:

- prendersi cura del verde della scuola e dell'orto che ne fa parte;
- promuovere l'apprendimento di semplici principi scientifici, (anche con il contributo dei docenti delle classi partecipanti), in modo attivo;
- favorire l'integrazione dei ragazzi con disabilità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Un giardino scolastico, come già evidenziato negli scorsi anni, offre una grande possibilità di attuare pratiche educative basate sulla pedagogia attiva e l'apprendimento esperienziale, con particolare riferimento alle linee guida dell'Outdoor Education (OE), "orientamento pedagogico che intende favorire le esperienze in presa diretta con l'ambiente: dal bisogno naturale dei ragazzi di esplorare e mettersi alla prova, ai progetti di educazione ambientale" (Roberto Farnè, Outdoor Education, l'educazione si-cura all'aperto, Parma, 2021). Con la consapevolezza che uscire all'aperto non significa riproporre fuori quanto si fa dentro l'aula



scolastica, bensì utilizzare quanto l'ambiente e la natura mettono a disposizione per ulteriori apprendimenti.

Il progetto si articola, in continuità con gli anni scorsi, nelle seguenti attività:

- Ripulire l'orto dopo la sosta estiva: svuotare la compostiera e preparare le semine di autunno.- Creazione, cura di una spirale delle erbe aromatiche, con materiali riciclati.- Ricerche sugli animali dell'orto, ad esempio con la possibilità di costruire un terrario per lombrichi da posizionare in classe.- Attenzione e studio delle erbe spontanee con costruzione di un erbario (intersecando il progetto della Scuola Verde – falegnameria).Il progetto è stato pensato rivolto agli alunni con certificazione 104/92 e compagni di classe.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi interni d'Istituto

## ● Riciclandino

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi





- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Sviluppare la coscienza ecologica
- Incrementare la raccolta differenziata nelle Stazioni Ecologiche
- Coinvolgere e sensibilizzare alunni e famiglie alla sostenibilità ambientale
- Favorire l'abitudine alla raccolta differenziata
- Aumentare nei ragazzi il senso civico
- Generare risultati positivi per l'ambiente e la collettività

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il Progetto di Hera "Riciclandino" è inserito all'interno dell'offerta didattica "La Grande macchina del mondo".

Aderendo al Progetto le scuole riceveranno la tessera "Riciclandino", riportante un codice a barre univoco per ogni scuola.

Le tessere andranno consegnate ad ogni alunno che, in questo modo, potrà recarsi con la propria famiglia alle Stazioni Ecologiche del territorio ravennate.

Attraverso tale modalità verranno destinate risorse alla scuola e uno sconto in bolletta per la famiglia dello studente.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

## ● Escursione TEATRALE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

I laboratori e gli esercizi proposti hanno l'intento di rendere più sensibile e ampia la



percezione dell'ambiente circostante, nonché di aprirsi alla relazione e all'ascolto dell'altro. L'ambiente naturale appenninico si offre come cornice ideale per questa ricerca.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

E' un percorso tra Teatro, Taijiquan e Musica.

Tutto inizia dal camminare nelle montagne dell'Appennino Tosco-Romagnolo.

Si pratica arte collettivamente. Si crea una piccola comunità, un contesto di fiducia dove i ragazzi possono sperimentare modi diversi di conoscere e conoscersi.

Modalità d'attuazione del progetto:

Iscrizione volontaria degli studenti con laboratori e attività affidate all'organizzazione esterna di TEATRO ZIGOIA e MONTI ORFICI



## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● DifferenziAMO

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Per tutti gli studenti dell'Istituto:

- Conoscere le modalità della raccolta differenziata, mettere a fuoco il problema dei rifiuti, comprendere i meccanismi della comunicazione e sviluppare creatività.
- Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale.
- Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica.
- Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata. Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti.
- Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio e in particolare capire come una buona gestione dei rifiuti possa prevenire dannose conseguenze ambientali. Questa finalità sarà perseguita attraverso l'esplorazione, lo scambio di esperienze, la prevenzione, la cooperazione.

Per gli studenti direttamente coinvolti nel progetto in quanto promotori dell'attività divulgativa:

- lavorare in gruppo in maniera collaborativa, rispetto dei compiti e sviluppo di competenze sociorelazionali con i pari

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'Agenda 2030 è un elenco di 17 obiettivi creati dall'ONU, nel 2015, per raggiungere dei rilevanti progressi nell'arco di 15 anni sotto il profilo ambientale e socioeconomico. L'obiettivo 12, in particolare, promuove l'attuazione del programma decennale dell'ONU per un modello di consumo e di produzione sostenibile. L'obiettivo è adottare un approccio rispettoso dell'ambiente ai prodotti chimici e ai rifiuti. Il volume dei rifiuti dovrà essere notevolmente ridotto, tra le altre cose grazie al recupero. L'obiettivo del progetto, che coinvolge tutti gli studenti e tutto il personale della scuola, è volto a promuovere esperienze di sensibilizzazione alla tutela del Pianeta e comportamenti civili come l'organizzazione della raccolta differenziata, ma che vuole anche, attraverso la produzione di elaborati e di materiali digitali, attivare un'educazione ambientale peer to peer e dare il proprio contributo grazie alla collaborazione dei ragazzi che parteciperanno a questa iniziativa.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale





### ● PMG – “INSIEME GENERIAMO IMPATTO POSITIVO”

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



### Obiettivi economici

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Sviluppo delle competenze relazionali e della capacità di lavorare in gruppo .

Sensibilizzazione alle tematiche ambientali e di inclusività

Valorizzazione delle capacità personali e miglioramento dell'autostima

Incremento dell'autonomia operativa

Gli Obiettivi:

- Sensibilizzare i giovani ai temi della Responsabilità Sociale di Impresa e della Sostenibilità.
- Rappresentiamo le buone pratiche delle imprese
- Creare LINK tra scuola e impresa.
- Stimolare la concertazione e il senso civico nei giovani.
- Stimolare la progettazione attiva.



- Incentivare a dedicarsi al benessere del territorio

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività di PMG ITALIA Società Benefit è rivolta a generare un impatto positivo su società e ambiente, con l'obiettivo di migliorare la fruizione dei diritti da parte di chi è portatore di una qualsiasi fragilità, che ne limita la partecipazione alla vita della società.

PMG si adopera per rafforzare le relazioni tra terzo settore, imprese, istituzioni, cittadinanza, uniti dall'obiettivo di diffondere ed affermare una cultura inclusiva attraverso la condivisione e il coinvolgimento di tutta la collettività nel concetto di impatto positivo.



Il Progetto prevede il coinvolgimento di tre classi quarte che saranno impegnate in una giornata di formazione al termine della quale verrà lanciato un contest . Il Contest ha l'obiettivo di coinvolgere i giovani in un percorso di progettazione attiva: identificare uno o più bisogni espressi dal territorio, analizzare le cause, proporre una soluzione «sostenibile» anche economicamente, stimare gli effetti della soluzione proposta. I progetti devono soddisfare bisogni di carattere sociale, ambientale, culturale del territorio.

Gli alunni delle classi coinvolte verranno divisi in gruppi da 5/7 persone e avranno un tempo di realizzazione di circa 2 mesi , al termine dei quali si svilupperà la sessione di esposizione dei progetti.

In tale sessione ogni gruppo dovrà esporre la propria realizzazione davanti alla commissione composta dai referenti di PMG, dai referenti dell'istituto scolastico e dai rappresentanti dell'azienda sostenitrice. La commissione avrà il compito di valutare (tramite un definito schema di valutazione, che si basa su criteri che permetteranno una valutazione oggettiva) e designare i gruppi vincitori che riceveranno borse di studio del valore di € 500 (cadauna). Il premio non sarà erogato in denaro, ma in comune accordo tra PMG e l'istituto scolastico, il valore della borsa di studio sarà utilizzato per l'acquisto di materiale didattico per i ragazzi, viaggi studio, gite scolastiche, accesso a mostre, musei, spettacoli o qualsiasi altro premio che possa essere utile per il percorso educativo degli alunni vincitori.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● Edugreen

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni,



circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Sono previste attività didattico – formative indirizzate agli alunni, ai docenti ed alle famiglie. Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

Si vuole realizzare una nuova scuola sostenibile, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati. E' prevista la graduale riqualificazione energetica della scuola e la modifica degli spazi esterni in spazi verdi.

Offrire al nostro Istituto nuovi sbocchi lavorativi in settori quali quello delle energie alternative.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'Istituto Olivetti Callegari da anni desidera promuovere nei propri alunni una cultura rispettosa dell'ambiente.

In linea con l'Agenda 2030 e in adesione al piano RiGenerazione scuola, il nostro Istituto ha negli anni realizzato diversi progetti. Inoltre, attraverso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, ha potuto promuovere alcuni obiettivi prefissati dall'Agenda 2030.

Ora, grazie ai finanziamenti del PON codice 13.1.4 A -FESR PON-EM -2022-10 "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", è stato possibile l'acquisto di beni e attrezzature che contribuiranno in maniera sostanziosa ad incrementare l'impegno dell'Istituto nei confronti delle tematiche ambientali.

Tre sono i filoni di intervento:

1 ) REALIZZAZIONE O POTENZIAMENTO DI KIT E STRUMENTI PER LO STUDIO E LA SPERIMENTAZIONE DELLE ENERGIE RINNOVABILI;

Grazie ai kit in valigetta acquistati con il PON Edugreen , Kit per lo studio dell'energia eolica e kit per lo studio del fotovoltaico, sarà possibile realizzare pratici esperimenti orientati alla formazione tecnica di base, con la possibilità di sperimentazione.

Inoltre, l'Istituto si è dotato di una stazione meteorologica con schermo solare. Un ulteriore sviluppo futuro del progetto sarebbe quello di riportare i dati raccolti, in diretta, sul sito dell'Istituto.



2) REALIZZAZIONE O POTENZIAMENTO DI LABORATORI DIDATTICI PER L'AGRICOLTURA 4.0, DI STRUMENTI INTELLIGENTI E DI PRECISIONE PER IL MONITORAGGIO DELLE COLTURE;

Grazie a questa linea di progetto, l'Istituto potrà potenziare l'orto scolastico, progetto già esistente da diversi anni. Grazie ai fondi PON Edugreen è stato possibile realizzare due serre, che diventeranno ulteriori laboratori didattici per gli alunni dell'Istituto, in modo che possano apprendere sul campo. Le serre sono dotate di impianto fotovoltaico per l'illuminazione interna. Inoltre, grazie alla presenza di sensori per verificare le condizioni interne dell'ambiente (termometro per la temperatura, sensori di flusso) e ad un impianto di irrigazione con centralina, sarà possibile automatizzare le serre.

La gestione dei vari parametri potrà essere gestita da remoto dagli alunni dell'indirizzo Manutenzione Assistenza Tecnica, che avranno a disposizione nuove attrezzature tecnologiche (notebook, monitor da 86") per imparare a interfacciarsi e analizzare i dati dei sensori predisposti, attraverso PLC o Arduino.

Le serre hanno un importante aspetto di integrazione, in quanto diventeranno laboratori didattici in cui verranno fatti operare alunni con certificazione L.104/92 e loro compagni, classi intere durante le ore di scienze integrate, studenti dell'indirizzo MAT per la manutenzione dell'automazione della serra e la rilevazione dei dati dei sensori installati. Durante le ore di scienze integrate, sarà possibile affrontare la tematica dell'educazione ad una alimentazione sana e sostenibile.

Tutto il materiale occorrente per il giardinaggio, dai rastrelli alle carriole, dai guanti da giardinaggio agli annaffiatoi, verrà conservato in due cassette di legno disposte poco distante dalle serre.

Per il futuro, ci si auspica di poter integrare il progetto con nuovi sensori, con nuovi PLC e con delle anfore per la raccolta dell'acqua piovana, in modo che possa essere utilizzata per l'irrigazione della serra in modo ecologico e senza sprechi per l'ambiente.

Tali laboratori didattici rappresentano una base di partenza per l'acquisizione di nuovi saperi, come ad esempio dei green jobs. Ci si auspica che questi saperi possano essere trasmessi da esperti del territorio, in collaborazione con gli enti della Green Community.

3) LABORATORI SULLA PRODUZIONE E IL RICICLAGGIO DI RIFIUTI

Il progetto promuoverà negli alunni una cultura del riciclo, evitando gli sprechi.





Grazie all'acquisto di bidoni per la raccolta differenziata (carta, plastica, lattine, umido, indifferenziata, tappi di bottiglia), in ogni classe e corridoio sarà possibile promuovere in maniera ben visibile la cultura della differenziazione.

Sarà possibile prevedere attività laboratoriali a partire dalle classi prime, con utilizzo di cartellonistica per le aule e nei corridoi per una corretta differenziazione dei rifiuti e una corretta educazione allo sviluppo sostenibile.

Sarà possibile implementare i contatti con HERA, già sviluppati grazie al progetto Il mondo nelle mani, e aderire al programma "Un pozzo di scienza" (iscrizioni entro il 15 novembre di ogni anno) con le classi del biennio: si potrà aderire a visite reali o virtuali agli impianti di Hera, in sinergia con i programmi di PCTO degli studenti.

I materiali differenziati ((indifferenziato, carta-cartone, plastica, tappi di plastica, vetro-alluminio, umido, batterie, toner) verranno conferiti alla stazione ecologica, implementando i conferimenti già in essere e, grazie al programma Riciclandino, l'Istituto potrà concorrere per i premi messi in palio da HERA.

Con i tappi di bottiglia sarà possibile ricavare materiali da utilizzare nelle stampanti 3D, grazie al sistema Felfil shredder acquistato grazie al PON. Verranno poi realizzati oggetti (portachiavi, gadget dell'Istituto, ..) che potranno essere distribuiti in occasioni, come ad esempio gli open day e night dell'Istituto.

I tappi di plastica potranno, inoltre, essere utilizzati per laboratori di riciclo creativo nell'ambito delle attività in aula di psicomotricità.

Grazie alle compostiere (da 400 L l'una), in cui verranno conferiti i rifiuti organici, principalmente le foglie cadute nell'area cortilizia, sarà possibile ottenere ottimo concime organico per piante, fiori e ortaggi, da utilizzare per il laboratorio di agricoltura 3.0.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola progetta attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti. Inoltre, promuove percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti e attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola. Diversi soggetti sono coinvolti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione. La scuola presenta funzioni strumentali riguardo gli alunni diversamente abili certificati, una commissione con relativi referenti per l'integrazione di alunni con DSA e con altri BES e una commissione per alunni stranieri. I PEI e i PDP sono aggiornati con regolarità e gli insegnanti curricolari partecipano attivamente all'elaborazione dei suddetti documenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva ed il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità in sede di cdc per verificare che la progettazione segua i tempi e le modalità di realizzazione previste. La scuola si fa carico e si prende cura degli studenti con BES anche nei casi di disagio familiare o difficoltà linguistiche. La scuola ha registrato la presenza considerevole di studenti stranieri anche di recente arrivo in Italia e, mediante i docenti referenti, implementa procedure di inclusione. Attraverso la collaborazione con i servizi sociali del territorio vengono forniti mediatori culturali e vengono attivati corsi di alfabetizzazione linguistica L2. Numerosi strumenti sono adottati per favorire l'inclusione: vengono adottate misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature, strutture e spazi; vengono utilizzati software compensativi e specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità; si dispone della possibilità di utilizzare la versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali. L'Istituto individua gli studenti in forte difficoltà in base ai rendimenti scolastici e cerca di promuovere il loro successo formativo mettendo in campo una serie d'azioni (corsi di recupero, ore potenziamento nelle classi); la figura del tutor scolastico ha un ruolo molto importante nel sostenere il percorso scolastico degli studenti, Per quanto riguarda le attività di recupero, il numero medio di ore per corso di recupero attivato è in linea con il dato cittadino e superiore al dato regionale e



nazionale. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero avviene attraverso prove di recupero delle carenze formative. Per quanto riguarda le attività di potenziamento è prevista la partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare e extracurricolare.

Punti di debolezza:

E' necessario utilizzare un protocollo di accoglienza per gli studenti con L.104/92, con DSA, stranieri, ecc. Il monitoraggio dei PDP non avviene con regolarità. Non sono ancora state elaborati strumenti e criteri condivisi per la valutazione degli alunni con BES. L'Istituto non dispone di un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Il numero di corsi e di ore totali per i corsi di recupero è inferiore alla media cittadina e regionale. La partecipazione degli studenti ai corsi di recupero in orario extrascolastico è scarsa. Le attività di recupero organizzate durante la pausa didattica non sono state molto proficue. Bisogna implementare la possibilità di recupero delle carenze formative mediante gruppi di livello. Sono realizzate poche azioni di potenziamento.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Pensare e progettare azioni mirate e specifiche, di individualizzazione e di personalizzazione, è fondamentale per ogni docente e Consiglio di classe: è un atto dovuto per tutti gli alunni, ma in modo particolare per quelli con BES, con i quali è fondamentale adottare una attenta personalizzazione della didattica. Alunni certificati L. 104/92 Ogni Consiglio di Classe si configura come GLHO (Gruppo di Lavoro Operativo H), allargato agli operatori psico-socio-sanitari (referenti Uonpia, assistenti sociali), alle famiglie dei singoli alunni, nonché a eventuali operatori educativo-assistenziali, per: - conoscere l'alunno ed elaborare il suo Profilo Dinamico Funzionale (PDF, che evolverà nel Profilo di Funzionamento) e quindi definire il suo Progetto di Vita; - definire le modalità e le strategie per la corretta costruzione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI); - favorire per l'alunno la frequenza delle lezioni insieme al gruppo classe e attivare metodologie e strategie supportate da insegnanti di sostegno e personale educativo; - favorire il collegamento e la comunicazione progettuale con gli agenti educativi che operano con l'alunno anche in ambito extra scolastico; - indicare e sperimentare stage lavorativi e/o cosiddetti Progetti Ponte, anche in collaborazione con enti del territorio) tali da delineare possibili futuri inserimenti lavorativi (per un Progetto di Vita che non si esaurisca nella sola frequenza scolastica). Inoltre, a seconda delle esigenze, opera e favorisce: momenti di approfondimento individuale; lezioni in piccoli gruppi; azioni di tutoraggio tra pari; utilizzo dei laboratori e degli spazi comuni a tutta la classe, nonché di laboratori "speciali" assistenza relativa a entrate, uscite, spostamenti all'interno dell'Istituto, affidata al personale ATA. Le attività proposte, laddove sia opportuno, vengono supportate da strumenti e didattica specifici quali: personal computer all'interno delle classi; software didattici e mezzi tecnologici specifici; LIM (lavagne interattive multimediali); materiali diversi da utilizzare nelle attività laboratoriali proposte; testi specifici sia di ambito disciplinare che di rafforzamento e crescita delle autonomie personali. Sono attivati una serie di progetti e laboratori che, sviluppandosi in piccolo gruppo, mirano a creare un ambiente in cui i partecipanti, accanto all'acquisizione di competenze specifiche, possano sviluppare capacità relazionali basate sul rispetto reciproco, sul riconoscimento (e l'acquisizione) dei ruoli, e la cooperazione. Tra di essi: Centro Stampa; Incontro al lavoro; Psicomotricità-Creatività; Aula Studio; Piccola Falegnameria e Orto Scolastico.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

L'Istituto si è dotato di un GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività) che, secondo la normativa, prevede la presenza di docenti curricolari, di sostegno, genitori e alunni, rappresentanti dell'UONPIA e dell'Ente locale (Comune), oltre naturalmente del Dirigente Scolastico, con il compito di dettare le linee guida per un'azione mirata a raggiungere l'integrazione/inclusione di tutti gli alunni.<https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/curricolo/salvaSottosezione/09#collapse-4>



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Collaborazione con il consiglio di classe per la stesura del PEI.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto aderisce al programma di transizione scuola-lavoro della Regione Emilia Romagna per promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni delle classi quarte e quinte con



certificazione 104/92. Inoltre, grazie al progetto Incontro al lavoro, è possibile potenziare le esperienze di stage per gli alunni con certificazione al fine di garantire loro un orientamento sempre più efficace in linea con il loro progetto di vita.

## Approfondimento

---

Alunni con DSA (L. 170/2010) e altri BES (D.M. 27/12/2012)

I Consigli di classe sono preparati a predisporre e realizzare percorsi formativi rispettosi dei bisogni di ciascun alunno segnalato. Nel rispetto delle molteplici situazioni individuali, dei diversi livelli socio-culturali, delle differenti modalità di acquisizione e di elaborazione delle informazioni, dei personali stili di apprendimento, degli strumenti compensativi utilizzati e delle eventuali misure dispensative adottate o da adottare, si imposta un percorso individualizzato e personalizzato che prende forma progettuale nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), sia per gli alunni certificati DSA (L. 170/2010) che per quelli con altri BES individuati dal Consiglio di classe sulla base di elementi oggettivi (es. una segnalazione degli operatori dei servizi socio- sanitari), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche (D.M. 27/12/2012).

A tal fine l'Istituto persegue:

- l'accoglienza dello studente proveniente dalla Scuola media per facilitarne l'ingresso e sostenerlo nella fase iniziale di adattamento al nuovo ambiente scolastico;
- la comunicazione e la collaborazione con la famiglia e con eventuali altri soggetti istituzionalmente coinvolti (referente clinico e logopedista);
- laddove se ne ravvisi la necessità (e sempre nel caso di DSA), la definizione del Piano Didattico Personalizzato come Patto didattico-educativo condiviso con famiglia e studente;
- la realizzazione e il monitoraggio di quanto ipotizzato nel PDP secondo le modalità progettuali e valutative indicate e condivise da Consiglio di classe e famiglia.





Il PDP, come documentazione programmatica condivisa - sulla base delle informazioni e degli accordi scuola-famiglia-clinico, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle reciproche competenze - individua e indica le attività didattiche individualizzate e personalizzate. In particolare individua gli strumenti compensativi (sintesi vocale, registratore, programmi di videoscrittura, calcolatrice, tabelle, formulari, mappe concettuali...) e le misure dispensative (riduzione dei compiti, tempi maggiori per lo svolgimento delle verifiche, dispensa dallo studio mnemonico, dalla lettura ad alta voce, dalla scrittura veloce sotto dettatura...) da adottare, nonché le modalità, i tempi e le forme di verifica e il sistema di valutazione personalizzato da utilizzare.

#### Alunni con particolari BES

In particolari e delicate situazioni, il nostro Istituto attiva progetti di ISTRUZIONE DOMICILIARE rivolto a studenti ospedalizzati o che siano sottoposti a terapie che non permettano la frequenza delle lezioni per almeno 30 giorni.

Per limitare il disagio e l'isolamento sociale, in presenza di alunni con uno stato di salute cagionevole, è necessario operare con proposte educative mirate per soddisfare il loro bisogno di apprendere, conoscere e comunicare, ma anche favorire la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.

La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica.

In tali specifiche situazioni, l'Istituto, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti forniti dal MIUR.

Contestualmente alla richiesta di attivazione del progetto di istruzione domiciliare, il Consiglio di Classe pianificherà un percorso personalizzato, redigendo un Progetto, con l'individuazione delle competenze da sviluppare, delle discipline coinvolte, dei docenti che realizzeranno il percorso didattico, dei tempi e modalità di valutazione.

Il Progetto così redatto dovrà essere approvato dagli organi collegiali competenti.



Per gli alunni per i quali si dovesse attivare un progetto di istruzione domiciliare, si tratterà di sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari, compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno e in quest'ottica si incrementerà la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Per una programmazione mirata ogni Consiglio di Classe deve valutare con attenzione i possibili tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno.

Per quanto possibile sono da prevedersi lavori di gruppo, anche virtuali per mantenere il collegamento con i coetanei.

Oltre ai libri di testo in adozione si valuterà con la famiglia la possibilità dell'uso delle tecnologie informatiche per la didattica (materiale digitale condiviso tramite la piattaforma Office 365 da parte dei docenti e dei compagni di classe, utilizzo della posta elettronica e della chat offerte dalla piattaforma Office, videolezioni, E-learning), come strumento privilegiato per la produttività e la comunicazione.

L'istruzione domiciliare prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo di 6 ore settimanali in presenza. Infine, il progetto sarà sottoposto all'Ufficio Scolastico Regionale di competenza per la copertura finanziaria da destinare ai compensi per le attività oltre l'orario di servizio dei docenti.

L'Istituto aderisce anche al progetto didattico "STUDENTI-ATLETI AD ALTO LIVELLO" concepito per conciliare la doppia carriera nella scuola e nello sport degli studenti-atleti di alto livello. L'iniziativa vede la collaborazione di tutti i docenti del consiglio di classe a cui fa riferimento lo "studente-atleta", con attività didattiche personalizzate in presenza e a distanza.

Il progetto per gli studenti atleti ad alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti ministeriali, prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor Scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di classe competenti, il Progetto Formativo Personalizzato (PFP) per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno



di progetto (Tutor Sportivo).

Nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente atleta può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, o attraverso altri strumenti individuati dagli Istituti.

L'Istituto si è, inoltre, predisposto di un regolamento Carriera Alias, al fine di garantire a studenti e studentesse in transizione di genere, in tutte le loro diverse esperienze del nostro Istituto, la possibilità di vivere in un ambiente scolastico sereno, attento alla tutela della privacy e al diritto di ogni persona di essere riconosciuta nel proprio genere espresso, idoneo a favorire rapporti interpersonali affinché siano improntati alla correttezza e al reciproco rispetto delle libertà e dell'inviolabilità della persona.

#### Alunni stranieri

L'Istituto dedica una particolare attenzione all'accoglienza e all'integrazione di alunni stranieri, al fine di facilitare e supportare l'inserimento, l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni migranti, attraverso le seguenti modalità:

- Attivazione di interventi di mediazione linguistica e culturale;
- Attivazione di interventi di peer tutoring;
- Attivazione di corsi L2 per studenti stranieri;
- Collaborazione con enti esterni (Casa delle culture, Cooperativa Coop Cidas, Cooperativa Terra Mia) per la realizzazione delle progettualità proposte



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; sottoscrivere, in assenza o impedimento della scrivente, gli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa; rappresentare l'istituto, su delega della Dirigente Scolastica, in riunioni con enti ed istituzioni; supporto organizzativo per programmazione attività curricolari ed extracurricolari; vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche; provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni; esaminare e concedere i congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; Segnalare tempestivamente alla dirigente scolastica eventuali anomalie, scorrettezze, negligenze, inosservanze delle regole della scuola, o di problematiche attinenti al funzionamento della scuola e al servizio del personale scolastico; collaborare con la Dirigente Scolastica nella predisposizione di circolari interne, circolazione informazioni e

2



modulistica; collaborare con la Dirigente Scolastica, in quanto componente dello "staff", per tutte le attività connesse al Rapporto di Autovalutazione, al Piano di Miglioramento e alla Rendicontazione Sociale. collaborare in modo continuativo con la Dirigente Scolastica per il funzionamento regolare del Servizio nell'Istituto; collaborare con la Dirigente scolastica per la formazione degli organici e delle cattedre; collaborare con la Dirigente Scolastica e con i Docenti, personale ATA, studenti e genitori per i problemi che dovessero sorgere; collaborare con la Funzione Strumentale al P.T.O.F.; collaborare con la Dirigente scolastica nella concessione di autorizzazione provvisoria per ingressi in ritardo e permessi di uscita agli studenti. Secondo collaboratore: Sostituire la Dirigente scolastica per impedimenti di breve durata e delega di firma degli atti d'intesa con il medesimo in caso anche di assenza del primo collaboratore; Vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche; Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; Supporto organizzativo per programmazione attività curricolari ed extra curricolari; Collaborare con la Dirigente Scolastica, in quanto componente dello "staff", per tutte le attività connesse al Rapporto di Autovalutazione, al Piano di Miglioramento e alla Rendicontazione Sociale; Segnalare tempestivamente alla dirigente scolastica eventuali anomalie, scorrettezze, negligenze, inosservanze delle regole della scuola, o di problematiche attinenti al funzionamento delle scuola e al servizio del personale scolastico;



Collaborare in modo continuativo con la Dirigente Scolastica per il funzionamento regolare del Servizio nell'Istituto; Collaborare con la Dirigente scolastica per la formazione degli organici e delle cattedre; Collaborare con la Funzione Strumentale al P.T.O.F.; Collaborare con la Dirigente scolastica nella concessione di autorizzazione provvisoria per ingressi in ritardo e permessi di uscita agli studenti; Collaborare con la segreteria per la gestione del registro elettronico.

Funzione strumentale

Funzione strumentale Area 1 PTOF:  
Coordinamento delle attività del PTOF (aggiornamenti , revisioni ,integrazione del piano); Organizzazione delle strutture di autovalutazione (monitoraggio progetti e didattica curriculare) di concerto con la Funzione Strumentale 3, e con la Referente per l'Invalsi; Coordinamento e monitoraggio in itinere e a conclusione dei progetti del PTOF; Revisione e aggiornamento del Rav e del PdM; Interazione con la Dirigente scolastica, le altre funzioni strumentali, i collaboratori della Dirigente scolastica, i coordinatori di classe; Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti e i referenti delle commissioni; Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella

5



realizzazione di iniziative progettuali; Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. Funzione strumentale Area 2 Inclusione: Accoglienza dei nuovi docenti di sostegno; Coordina i docenti di sostegno; Predispone e aggiorna periodicamente la mappatura degli alunni con disabilità certificata di tutto l'Istituto; coordinamento, monitoraggio e documentazione del curriculum di scuola in merito all' area assegnata; stesura del piano d'inclusione e di contrasto alla dispersione sulla base delle linee d'indirizzo dettate dalla Dirigente Scolastica; organizzazione della progettualità relativa alla diversa abilità; Verifica che la documentazione degli alunni diversamente abili sia completa ed aggiornata; cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione e alla diversa abilità; collaborazione con le commissioni dell'area di ambito (commissione inclusione, referenti per gli alunni stranieri, commissione dsa bes); monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio; Collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; predisposizione per l'utenza e per il PTOF, di protocolli per l'integrazione di alunni con diversa abilità, BES e a rischio di dispersione; elaborazione modulistica da inserire nell' archivio del sito web (Modello PEI aggiornato alla normativa vigente, scheda obiettivi disciplinari, modello dichiarazione accettazione PEI



Differenziato); Predisposizione modulistica varia per l'inclusione e per il contrasto alla dispersione; Consulenza, supporto dei docenti del cdc; Interazione con la Dirigente scolastica, le altre funzioni strumentali, i collaboratori della Dirigente scolastica, i coordinatori di classe; Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno); Orientamento in entrata e in uscita; Monitoraggio quadrimestrale delle azioni poste in essere, da parte dei singoli consigli di classe, ai fini dell'inclusione; Si relaziona con enti esterni di supporto; Collaborazione con i referenti della Provincia in merito al Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica; Coordinamento del GLHI d'Istituto; Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; Coordinamento e gestione in collaborazione con il DS, degli orari di docenti di sostegno, educatori; Accoglienza delle famiglie nei periodi pre-iscrizioni; Collabora con le famiglie di alunni con disabilità certificata e con i relativi Consigli di classe, dando il necessario supporto; Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; Partecipazione alle eventuali azioni formative dell'ambito; Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; Ulteriori compiti potranno essere affidati in relazione a specifiche





problematiche che si potrebbero presentare nel corso dell'anno scolastico; Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro in correlazione al piano delle attività programmato.

Funzione strumentale Area 3 Sostegno Alunni:

- Coordinamento delle attività di accoglienza organizzate dalla commissione accoglienza;
- Analisi dei bisogni formativi degli alunni, di concerto con la Funzione Strumentale 1 e con la Responsabile per l'Invalsi;
- Analisi dei bisogni organizzativi degli alunni e raccordi con l'istituzione scolastica;
- Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale) e predisposizione di strategie atte a prevenire l'abbandono scolastico di concerto con la funzione strumentale Area inclusione;
- Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia;
- Coordinamento delle attività di integrazione, recupero;
- Individuazione dei percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione del merito;
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito;
- Coordinamento dei rapporti con il territorio;
- Coordinamento e gestione delle attività organizzative inerenti gli organi collegiali (assemblee di classe e di istituto);
- Monitoraggio del rispetto del "Regolamento d'istituto" e dello "Statuto degli studenti e studentesse" al fine di favorire la formazione umana e civile degli studenti;
- Cura dell'informazione sulle norme di sicurezza e sulla prevenzione dei rischi;
- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione;
- Interazione con la Dirigente scolastica, le altre funzioni strumentali, i collaboratori della Dirigente scolastica, i coordinatori di classe.

Funzione strumentale



Area 4 Sostegno al lavoro dei docenti:  
Accoglienza dei nuovi docenti; Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; Aggiornamento e condivisione della relativa modulistica; Comunicazione ed integrazione di moduli didattici trasversali; Produzione e revisione dei materiali didattici: sostegno alle attività dei consigli di classe (modulistica, schemi di verbale); Collaborazione con la Dirigenza per le azioni di diffusione delle informazioni e dei materiali relativi alla riforma dei professionali e al sistema di qualifica regionale; Predisposizione del materiale utile per la programmazione secondo le linee guida della riforma, per le riunioni per dipartimenti e per assi culturali; Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione ed aggiornamento dei docenti; supporto alle attività formative dei docenti; Supervisione dei dipartimenti disciplinari, coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; Cura, raccolta ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali; Collaborazione con la Dirigente Scolastica, in quanto componente dello "staff", per tutte le attività connesse al Rapporto di Autovalutazione, al Piano di Miglioramento e alla Rendicontazione Sociale; Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; Interazione con la Dirigente scolastica, le altre funzioni strumentali, i collaboratori della Dirigente scolastica, i coordinatori di classe.



Responsabile di  
laboratorio

coordina l'accesso delle classi al laboratorio/alla biblioteca e/o palestra; • predispone un orario settimanale di utilizzo, esposto sulla porta di ingresso, o mettendo a disposizione dei docenti un registro di prenotazione dell'aula in questione; • stabilisce un calendario di massima per l'uso dei laboratori da parte dei docenti di altre discipline, qualora ne facessero richiesta, facendo in modo che tutti abbiano le stesse possibilità di accesso; • predispone un registro di utilizzo del laboratorio/della biblioteca in cui inserire il nome del docente, la classe, la data, l'ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita; • provvede a presentare eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile; • riferisce periodicamente alla Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato del laboratorio, della biblioteca o palestra, indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o interventi di piccola manutenzione; • segnala alla Dirigente e al D.S.G.A. il materiale ritenuto obsoleto; in caso di guasti in attesa di riparazione, segnala con apposito avviso la temporanea inutilizzabilità del laboratorio, di parte di esso o di una o più postazioni; • segnalazione alla DS e al DSGA di eventuali beni da destinare al discarico inventariale; la segnalazione deve essere corredata da una breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità del bene (per deterioramento, obsolescenza, etc...). • collabora alla eventuale stesura o aggiornamento del regolamento di utilizzo del laboratorio/palestra/biblioteca.

7



Animatore digitale

L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione digitale all'interno dell'istituto e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Si tratta di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico.

1

Referenti PCTO

Curano la progettazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Supportano l'attività dei referenti delle singole classi.

4

Mobility manager

Introdotta con la legge n. 221 del 28 dicembre 2015 - ed entrata in vigore l'anno successivo - quella del Mobility Manager è la figura incaricata a disporre in merito alle questioni ambientali promuovendo misure green economy volte al contenimento dello sfruttamento delle risorse naturali. Tra le attività del Mobility Manager figurano le seguenti: coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune; verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; garantire l'intermodalità e l'interscambio; favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale e segnalare all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili.

1

Coordinatore asse culturale

presiede e coordina le riunioni di dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, approvato e firmato dal coordinatore e dal docente verbalizzante designato dal coordinatore su proposta del dipartimento, viene riportato in apposito registro dei verbali

8



delle riunioni di dipartimento; • assicura le informazioni ai nuovi docenti sulle attività dello specifico settore; • cura la documentazione di settore (programmazioni, criteri di valutazione, ecc); • è punto di riferimento dei docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente; • durante le riunioni di dipartimento può decidere la suddivisione in sottogruppi; • verifica eventuali difficoltà nel proprio dipartimento; in caso di gravi conflitti interni ne riferisce alla DS; • riferisce alla DS eventuali istanze pervenute dai docenti e/o dai relativi responsabili sul funzionamento dei laboratori.

Referente bullismo e cyberbullismo

Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); • Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Progettazione di attività specifiche di formazione; • Organizzazione di incontri rivolti a sensibilizzare gli studenti alle tematiche oggetto dell'incarico; • Favorire il coinvolgimento delle famiglie e delle forze dell'Ordine; • Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

1

Referente corso serale

Rappresenta l'istituto, su delega del Dirigente Scolastico, in riunioni con Enti ed Istituzioni; Predisporre i documenti, registri e atti necessari per l'ordinato inizio dell'anno scolastico; Partecipa alle riunioni di staff con i Coordinatori e con le Funzioni strumentali e a tutte le riunioni ove sia richiesta dal D.S. la sua presenza;

1



	<p>Organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali o altre condizioni temporanee, attenta alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari interne, circolazione informazioni e modulistica; Gestione rapporti con docenti, personale ATA, studenti; Supporto uffici per funzionamento didattico; Gestione dell'ambiente scolastico; Funzioni di tutoraggio agli adulti del Corso Serale.</p>	
Referente di educazione civica	<p>Si occupa di redigere il curriculum di educazione civica; Contribuisce alla definizione della distribuzione delle 33 ore annuali in base ai quadri orari settimanali dei diversi indirizzi.</p>	1
Referente di commissione	<p>Riferisce e coordina le attività della singola commissione che presiede</p>	3
Referente INVALSI	<p>effettuare un controllo del materiale INVALSI; effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; presenziare la riunione preliminare; coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.</p>	1
Referente studenti stranieri	<p>Facilitare e supportare l'inserimento, l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni migranti; Creare e favorire situazioni di accoglienza, conoscenza, rispetto reciproco, partecipazione e scambio interculturale; Organizzare azioni di alfabetizzazione, sostegno</p>	2



e potenziamento della conoscenza e dell'uso della lingua italiana L2; Progettare e interagire con i mediatori culturali e linguistici; Incoraggiare la collaborazione di studenti tutor; Attivazione di interventi di peer tutoring; Collaborazione con enti esterni per la realizzazione delle progettualità proposte

Coordinatore di classe

Presiedere, su delega della DS, le sedute del Consiglio di Classe, ad eccezione degli scrutini; Predisporre un report periodico, da condividere con la Dirigente scolastica, relativo all'andamento didattico/ disciplinare della classe; Riferire nel Consiglio di classe, sulla base del report periodico, in ordine all'andamento didattico e disciplinare; Curare con frequenza regolare i contatti con i colleghi della classe e con i docenti tutor degli studenti; Coordinare il lavoro di progettazione del Consiglio di classe e seguirne lo sviluppo nel corso dell'anno; Coordinare le attività culturali, di educazione alla salute, alla legalità relative alla classe coordinata programmate dal consiglio di classe; Collaborare con la commissione visite e viaggi di istruzione, sulla base di quanto previsto dal regolamento viaggi di istruzione; Controllare la situazione disciplinare della classe, segnaControllare la documentazione relativa agli scrutini; Relazionarsi con le funzioni strumentali; Organizzare nelle classi quinte le simulazioni delle prove degli esami di stato; Predisporre per le classi quinte il Documento del 15 Maggio per gli esami di stato, coadiuvato da tutti i docenti del consiglio di classe; Convocare le famiglie degli studenti ,che per effetto dello scrutinio finale o della ripresa dello scrutinio, non sono

33



	stati ammessi alla classe successiva.	
Tutor scolastico	-redige la bozza di P.F.I. da sottoporre al consiglio di classe, avanzando proposte per il riconoscimento delle esperienze e competenze pregresse e ai fini della personalizzazione, curando anche le attività per il recupero e/o il consolidamento delle competenze; -redige la bozza del PDP (studenti con DSA e altri BES); - monitora, orienta e riorienta lo studente; - propone al consiglio di classe eventuali modifiche al P.F.I. che tiene costantemente aggiornato; -cura i rapporti con le famiglie degli studenti di cui è tutor.	105
Referente leFP	Organizza e coordina il progetto leFP.	1
Referente Centro Stampa	E' responsabile del Centro Stampa; organizza e coordina le attività svolte nell'aula laboratoriale.	1
Referente Incontro al lavoro	Si occupa di organizzare e coordinare il progetto Incontro al lavoro	1
Team antibullismo	- coadiuvare la Dirigente Scolastica nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo; - intervenire (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo e cyberbullismo, psicologo) nelle situazioni acute di bullismo; - proporre e coordinare attività di formazione; - collaborare con la commissione Regolamenti alla redazione del regolamento sul bullismo; - proporre l'aggiornamento del Regolamento di istituto; - monitorare il rispetto del Regolamento d'Istituto sulla comunicazione e sulla pubblicazione di foto e video da parte della scuola - organizzare incontri rivolti a sensibilizzare gli studenti e le	3





famiglie alle tematiche oggetto dell'incarico; - promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio; - raccogliere e diffondere la documentazione e buone pratiche; - creare una sezione web che rimanderà al sito MIM

[www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it); - partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; - monitorare le azioni e rilevare gli esiti; - comunicare al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo. I dati serviranno per un eventuale monitoraggio nazionale dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e potranno essere trasmessi dai Referenti regionali alla Commissione nazionale istituita presso il MIM.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di potenziamento. Codocenze. Sostituzione dei docenti per assenze orarie. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	4
A021 - GEOGRAFIA	Attività di potenziamento. Codocenze. Sostituzione dei docenti per assenze orarie. Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A024 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Attività di potenziamento. Codocenze.  
Sostituzione dei docenti per assenze orarie  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

Attività di potenziamento. Codocenze.  
Sostituzione dei docenti per assenze orarie.  
Collaboratore del DS  
Impiegato in attività di:

A026 - MATEMATICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

A034 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE CHIMICHE

Responsabile corso serale  
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A042 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
MECCANICHE

Attività di potenziamento. Codocenze.  
Sostituzione dei docenti per assenze orarie  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Potenziamento

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di potenziamento. Codocenze. Sostituzione dei docenti per assenze orarie Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	5
---------------------------------------	--	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di potenziamento. Codocenze. Sostituzione dei docenti per assenze orarie Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
--	--	---

ADSS - SOSTEGNO	Le ore assegnate vengono assegnate tra i posti in organico di diritto per attività di coordinamento (collaboratore della dirigente scolastica) e di supporto organizzativo (animatore digitale, supporto informatico per studenti e famiglie per il registro elettronico, piattaforma office 365 e sito), web, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, potenziamento dell'inclusione scolastica. Attività relative all'area dell'inclusione, disabilità certificata Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
-----------------	---	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività di potenziamento. Codocenze. Sostituzione dei docenti per assenze orarie Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Organizza i servizi amministrativi in modo funzionale al conseguimento delle finalità proprie della scuola e delle relative attività didattiche con una divisione del lavoro effettuata attraverso un dettagliato mansionario che preveda l'organizzazione del servizio in settori, i settori in singole attività, secondo carichi di lavoro omogenei.
- Conferisce a ciascuna unità amministrativa formale incarico a svolgere le attività previste indicando i margini di autonomia operativa.
- Individua il responsabile di ciascun settore-attività e provvedimento amministrativo, i quali dovranno apporre la propria sigla identificativa.
- Ove possibile, si sostituisce al personale amministrativo inadempiente, per assicurare comunque il raggiungimento degli standard di servizio e degli obiettivi assegnati.
- Individua l'assistente amministrativo incaricato a sostituirlo, motivando la scelta al Dirigente Scolastico.
- Crea un archivio documentale di modulistica amministrativa rivolta al personale, da pubblicare nel sito della scuola.
- Provvede alla predisposizione di un organigramma dettagliato delle competenze interne individuando i responsabili per ciascuno dei procedimenti amministrativi.
- Rende più agevole la sostituzione con colleghi nel caso di assenza, è auspicabile che il Direttore promuova riunioni di informazione di tutto il personale; se ritiene necessario, inoltre, attuare momenti di formazione ogni volta che vi saranno innovazioni nella normativa o nelle procedure.
- Dira agli assistenti amministrativi le più idonee disposizioni affinché gli atti di ufficio siano trattati con la



massima riservatezza. • Provvede a disciplinare in maniera precisa e tassativa, dandone ampia informazione, le modalità di ricevimento del pubblico e di accesso da parte del personale docente e ausiliario per il disbrigo di pratiche personali. • Ha cura di dare le più idonee disposizioni all'ufficio affinché: a) la corrispondenza parta possibilmente lo stesso giorno in cui la pratica sia conclusa e firmata dal dirigente; b) ogni assistente riferisca con tempestività al DSGA eventuali difficoltà a completare una pratica nel tempo stabilito in modo che siano assunte le consequenziali decisioni organizzative; c) siano inoltrate entro i termini temporali previsti dalla normativa le pratiche che comportano rilevanti sanzioni; d) le assenze del personale docente siano comunicate immediatamente ai docenti responsabili delle sostituzioni e quelle del personale ATA al Direttore e alla Dirigente; e) siano sottoposti alla firma della dirigente con adeguato anticipo le pratiche d'ufficio, che il DSGA preventivamente avrà controllato

#### Ufficio protocollo

L'area protocollo ed affari generali costituisce un'area di raccordo tra le diverse aree amministrative e contabili in cui è necessario procedere all'acquisizione di tutti i documenti in entrata ed in uscita dall'amministrazione, affinché tutto il personale dal dirigente al DSGA, possano avere contezza delle procedure da avviare. Un'accurata gestione degli affari generali, pertanto, consentirà a tutti gli assistenti amministrativi di organizzare nel miglior modo possibile le rispettive mansioni di pertinenza e competenza. Compiti: • Attività di conservazione documentale sulla piattaforma GECODOC. • Gestione della procedura delle comunicazioni scolastiche con inserimento del numero di registro, messa alla firma e inoltro all'interessato di competenza. (Famiglie, Personale scolastico, personale esterno) • Supporto all'area personale per l'inoltro degli atti di nomina interni al personale scolastico. • Rilascio libretti per studenti. • Cooperazione e supporto ufficio personale. • Cooperazione e supporto ufficio didattica e alunni. • Attività di fascicolazione



digitale dei documenti cartacei. • Gestione dell'attività di protocollazione dei certificati BES e alunni con L. 104. • Attività di scansione documentale dei PDP e PEI per gli alunni BES o con L. 104.

#### Ufficio acquisti

- gestione del magazzino Olivetti- Callegari con responsabilità diretta;
- tenuta del registro degli inventari e verbali di collaudo;
- ordinazione dei materiali • tenuta dei rapporti con i fornitori;
- gestione dei preventivi; determinazione e razionalizzazione del fabbisogno del materiale dipulizia;
- pronto Soccorso e cancelleria, stampati e materiale informatico;
- gestione gare e procedure Consip;
- collaborazione con UT pratiche richieste preventivi;
- tenuta controllo e archiviazione di tutta la documentazione inerente agli acquisti;
- gestione degli inventari;
- rendicontazione progetti alternanza scuola lavoro;

Sostituzione: DSGA e supporto alle assistenti amministrative in contabilità.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Area personale: L'area personale costituisce il fulcro dell'attività amministrativa inerente alla gestione dei rapporti contrattuali tra la scuola ed il personale docente e non docente (ATA), inclusa la costituzione di rapporti contrattuali occasionali con soggetti esterni all'istituto scolastico. Tale area amministrativa, inoltre, tiene conto dell'intero complesso di diritti e doveri del pubblico impiego quali: ferie, permessi, malattie, L. 104/92, responsabilità e sanzioni disciplinari. Compiti: • compilazione graduatorie e convocazione personale ATA. • Trasmissione documenti personale scolastico presso altri istituti scolastici. • Registrazione e consegna certificati di servizio. • Gestione sciopero, inserimento in SIDI, SCIOPNET; • Gestione e raccolta dati assemblee sindacali. • ricostruzioni di carriera • Pratiche di pensionamento e TFR • Trasmissione compensi accessori percepiti dal personale • Nomine personale docente e ATA. • Convalide GPS e ATA. • Trasmissione degli atti di propria competenza all'albo pretorio on line. • Archiviazione e tenuta dei



fascicoli del personale docente e ATA. • Cessazioni dal servizio al centro per l'impiego SARE • compilazione graduatorie supplenze personale docente. • compilazione graduatorie interne personale docente. • Predisposizione dei contratti per il personale in ruolo ed a tempo determinato. • Rilevazione permessi legge 104/92. • Gestione assenze del personale e visite fiscali. • Rilevazione delle assenze. • Pubblicazione tassi di assenza/presenza personali nell'amministrazione trasparenza. • Gestione supplenze: comunicazione assunzione e proroghe.

#### Area didattica/alunni

L'area alunni costituisce il complesso della attività educative e formative che l'istituto scolastico intende fornire agli studenti al fine di garantire il "successo formativo" per la massimizzazione degli obiettivi e delle competenze da raggiungere, in ottemperanza a quanto disposto all'interno del PTOF: • Gestione iscrizioni periodo gennaio/febbraio. • Configurazione commissione esami di Stato e inserimento alunni esami di stato SIDI. • Attività di gestione dei corsi di recupero e della relativa modulistica. • Inserimento dei libri di testo sulla piattaforma Argo Libri e comunicati all'AIE. • Attività di gestione dei debiti, crediti e scrutini di I° quadrimestre e finali. • Infortuni alunni e personale. • Rilevazioni telematiche e gestione alunni piattaforma SIDI. • Obbligo vaccinale. • Stage PCTO e PCTO estivo. • Borse di studio. • Attività di compilazione e consegna diplomi. • Diplomi e certificazioni qualifica leFP • Tenuta dei registri e certificazioni, relativi agli alunni. • Gestione credenziali DidUP. • Comunicazione elenco diplomati. • Gestione accesso ai documenti e atti amministrativi pratiche alunni - contenzioso. • Gestione registro elettronico e privacy alunni. • Gestione delle iscrizioni da altri istituti, con relativi trasferimenti e nulla osta. • Tenuta e controllo della modulistica "PEI" e "PDP" degli alunni BES e 104.





# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://argofamiglia.it/>

Pagelle on line <https://argofamiglia.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.olivetticallegari.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete regionale delle Scuole che Promuovono Salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Nell'accordo di Rete sono previste le seguenti attività:

SPORTELLO DI ASCOLTO CON LA PRESENZA DI UNO PSICOLOGO rivolto agli studenti alle loro famiglie e ai docenti, finalizzato a;

- stimolare riflessione e costruire consapevolezza circa le conseguenze delle proprie azioni in Rete
- stimolare la consapevolezza, il senso di responsabilità e il riconoscimento delle conseguenze delle proprie azioni nei vari ambiti del vissuto



- aiutare a riconoscere e comprendere l'importanza dei ruoli personali e le diversità dei contesti
- aiutare a riconoscere ed accettare le proprie difficoltà e limiti, come anche le proprie capacità e competenze, favorendo l'accettazione di se stessi
- favorire lo sviluppo dell'autonomia

#### SALUTE E BENESSERE NELLA SCUOLA

progetto in rete che coinvolge l'I.C. DEL MARE oltre alla nostra scuola e si realizza grazie al contributo di CNAI e LIONS DANTE ALIGHIERI. Il progetto prevede l'assistenza infermieristica, interventi di educazione alla salute, prevenzione della violenza e delle dipendenze, prevenzione di comportamenti nocivi alla salute.

Tutte le attività hanno l'obiettivo fondamentale di:

- sensibilizzare gli alunni al benessere psico-fisico-relazionale, e veicolare messaggi educativi sui rischi legati all'uso e abuso di alcool fumo sostanze stupefacenti gioco d'azzardo e social network (rivolti soprattutto all'uso del cellulare)
- Promuovere un utilizzo competente dei servizi sanitari.
- Sviluppare strategie efficaci per creare legami tra scuola famiglia e comunità. Attraverso il Progetto si è cercato di dare la possibilità agli studenti di scegliere fra più percorsi formativi e discipline sportive adeguate alle loro esigenze, al fine di ampliare le esperienze e la cultura sportiva, contrastare la dispersione scolastica e sportiva attraverso un'offerta più varia e qualificata, aumentare le occasioni di integrazione degli alunni con disabilità.

- PEER EDUCATION L'istituto, da molti anni, aderisce al progetto "Fra rischio e piacere" attraverso la PEER EDUCATION, con ricadute dei peer educators su tutte le classi del biennio. Questa modalità validata a livello internazionale dell'educazione tra pari (trasmissione di conoscenze, atteggiamenti ed esperienze tra coetanei) ha l'obiettivo di
  - migliorare la crescita personale e potenziare le abilità individuali
  - Promuovere sani stili di vita attraverso il contrasto a fumo, prevenzione alle dipendenze da sostanze, social e gioco d'azzardo, alimentazione e attività fisica, con attività curriculari realizzate dai docenti e attività di sensibilizzazione realizzate dai peer educators

#### ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI .

Progetto finalizzato a:

- facilitare e supportare l'inserimento, l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni migranti attraverso diverse azioni interne all'Istituto e in collaborazione con enti esterni (Casa delle culture, Cooperativa Coop Cidas, Cooperativa Terra Mia) per la realizzazione delle progettualità



proposte.

- attivare azioni di miglioramento della lingua per studenti stranieri che presentano difficoltà di comprensione e/o di comunicazione nella lingua
- Collaborazione come ogni anno, con gli operatori del consultorio della Circostrizione di Via Pola, attivando degli incontri rivolti ai ragazzi delle classi seconde.

PARITA' DI GENERE Partecipazione alle iniziative proposte da enti ed associazioni del territorio per la parità di genere e il contrasto della violenza di genere. ("parole in transito", manifestazione "uomini con le scarpe rosse", visione cortometraggio "basta poco per cambiare a ...scuola")

CARRIERA ALIAS: attivazione di un regolamento Alias finalizzato a garantire agli studenti e alle studentesse in transizione di genere la possibilità di vivere in un ambiente scolastico sereno, attento alla tutela della privacy e al diritto di ogni persona di essere riconosciuta nel proprio genere

COUNSELING :collaborazione , come ogni anno, con gli operatori del consultorio della Circostrizione di Via Pola, attivando degli incontri rivolti ai ragazzi delle classi seconde.

#### PRATICA CURRICULARE

- TUTTI A BORDO: Attivazione di misure personalizzate che contrastino l'abbandono scolastico, soprattutto nelle classi del biennio realizzate da un gruppo di lavoro
- IL MONDO NELLE MANI: Promozione della didattica laboratoriale "dell'imparare facendo", valida ed efficace per gli studenti ed in particolar modo per gli allievi con bes, finalizzata a promuovere la cultura dell'educazione ambientale
- SALUTE E DONAZIONE che inizialmente prevedeva l'intervento solo dei volontari AVIS, a cui si sono aggiunti i volontari di ADMO (donazione midollo osseo).
- SICUREZZA STRADALE, crash test
- Sondaggio a campione, attraverso un questionario, al fine di ottenere suggerimenti e proposte degli studenti per migliorare il benessere a scuola
- Educazione all'affettività e sessualità
- Laboratorio teatrale finalizzato all'alfabetizzazione emozionale e a contrastare la dispersione scolastica
- Centro sportivo scolastico e rete per lo sport. Con questo progetto si intende dare la possibilità ai nostri studenti di imparare, migliorare, potenziare la tecnica di vari sport, in modo che possano prepararsi a Tornei o Giochi Studenteschi che verranno proposti in corso d'anno. Pertanto potranno frequentare la palestra nel nostro Istituto o strutture adeguate nell'ambito della città o del forese, nei tempi che verranno programmati dagli insegnanti, per praticare varie discipline sportive



(Arrampicata, Atletica leggera, Paddle, Pallavolo, Basket, Calcio a 5, Calcio a 11, Dodgeball, Nuoto, Vela, Beach volley, Tennistavolo, Beach tennis, Pallatamburello, Nordic Walking, Skateboard)

## Denominazione della rete: **Accordo di rete "Supporto Servizi Amministrativi"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

Il presente accordo si propone la finalità di costituire un "gruppo di supporto" per la realizzazione i seguenti obiettivi:

- attivare sportelli di consulenza rivolti al personale amministrativo delle scuole aderenti, inerenti problematiche relative al rapporto di lavoro, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo di Passweb e gestione del TFS/TFR telematico;



- coadiuvare le attività in materia pensionistica e di TFS/TFR per le istituzioni aderenti attraverso la lavorazione delle pratiche amministrative più complesse in Passweb e per la gestione del TFS/TFR telematico;
- far conseguire al personale amministrativo delle istituzioni aderenti un elevato grado di specializzazione nello svolgimento del lavoro connesso con le mansioni assegnate;
- collaborare con l'Ente Previdenziale Territoriale, mediante un programma predefinito, per la gestione delle Posizioni Assicurative dei dipendenti delle scuole aderenti.

## **Denominazione della rete: Accordo di collaborazione per la promozione dell'intercultura e dell'accoglienza degli studenti stranieri nelle scuole secondarie di secondo grado nel CIA e istruzione e formazione professionale IEFP**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner accordo di collaborazione



## Approfondimento:

---

Con il presente Accordo il Comune di Ravenna e le Scuole Secondarie di Secondo grado, il CPIA e gli Enti di Formazione Professionale:

stabiliscono di attivare una collaborazione per perseguire le finalità di interesse pubblico evidenziate in premessa e per avviare, promuovere e sviluppare interventi di sostegno scolastico e apprendimento della lingua italiana per gli studenti stranieri e iniziative di carattere interculturale, scientifico e divulgativo, dirette alla promozione della cultura dei diritti e della legalità, dell'accoglienza e integrazione tra differenti nazionalità, alla prevenzione dei conflitti e al contrasto delle discriminazioni per studenti, insegnanti, cittadinanza, in un'ottica di coesione sociale.

## Denominazione della rete: **Convenzione per favorire l'inserimento di studenti attraverso attività di utilità sociale**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di utilità sociale

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della convenzione

## Approfondimento:

---

L'istituto scolastico individua tra gli studenti i soggetti per i quali sussistono le condizioni per lo svolgimento



di attività di solidarietà sociale segnalando tutte le informazioni necessarie per favorirne l'accoglienza ed il miglior inserimento. Trasmette altresì il nominativo del professore/tutor di riferimento per ciascun accompagnamento che viene avviato.

La Caritas mette a disposizione degli studenti l'opportunità di svolgere attività pratiche e formative riconducibili alla sensibilizzazione e coscientizzazione di condotte corresponsabili e finalizzate alla convivenza pacifica proprie della cittadinanza attiva;

La Caritas predispone, in accordo con l'istituto scolastico, il programma delle attività specificando orario di lavoro, il luogo di svolgimento e indicazione del personale di riferimento. Al termine della esperienza verrà elaborata breve relazione.

## **Denominazione della rete: Rete delle scuole dell'ambito territoriale 16 (Ravenna) della regione Emilia Romagna**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Fanno parte della rete di "Ambito 16" tutte le scuole del primo e secondo ciclo del Comune di





Ravenna, Cervia e Russi, con lo scopo di sviluppare le risorse umane tramite l'organizzazione di percorsi formativi rivolti al personale docente.

## Denominazione della rete: Rete nazionale delle scuole professionali

---

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Le finalità della rete sono quelle di:

- promuovere l'innovazione e il raccordo con il mondo del lavoro;
- favorire l'aggiornamento periodico degli indirizzi di studio e dei profili in uscita, allo scopo di favorire la transizione tra la scuola e il lavoro, promuovendo modelli di apprendimento in ambiente di lavoro, realizzati con strumenti quali alternanza rafforzata, impresa formativa simulata, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e l'apprendistato, il sistema dell'istruzione professionale (IP) e il sistema dell'istruzione e formazione professionale (leFP);
- promuovere i sistemi di IP e di leFP;
- supportare e favorire, a livello nazionale e territoriale, il raccordo tra il sistema di IP e il sistema di leFP;
- operare in coerenza e raccordo con altre reti di servizi, in particolare con la Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro;



- individuare buone pratiche ed elementi di eccellenza, nonché le aree di criticità e i margini di miglioramento, formulando proposte mirate;
- promuovere l'offerta formativa nell'ambito dei sistemi di IP e di leFP, funzionale allo sviluppo di "eco-sistemi territoriali" di innovazione economica e sociale aperti alla collaborazione con altre realtà formative territoriali.

## Denominazione della rete: ARISSA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

ARISSA è l'associazione delle Istituzioni Scolastiche Autonome Statali di primo e secondo grado della provincia di Ravenna.

## Denominazione della rete: Accordo di rete del Progetto "Salute e benessere nella scuola"

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Tale rete viene istituita tra il nostro Istituto, il Nucleo Associativo di Ravenna – CNAI e l'AUSL ROMAGNA – DISTRETTO DI RAVENNA.

Il Progetto ha la finalità di contribuire a migliorare la salute tra i giovani tramite la sperimentazione di una modalità di integrazione tra il sistema scolastico, il sistema sanitario ed il sistema Volontariato/Associazionismo sanitario, per fornire interventi sanitari innovativi, continuativi e complementari all'offerta formativa dell'Asl della Romagna.

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- a. Presenza dell'infermiere scolastico
- b. Interventi di educazione alla salute anche con personale medico.
- c. Realizzazione di incontri/ laboratori / attività per la prevenzione della violenza di genere, abusi di sostanze psicotrope, cyberbullismo, comportamenti a rischio.



## Denominazione della rete: **Accordo di rete ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PNRR Missione 4 – Investimento 1.4**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

L'Istituto si impegna ad accogliere nei percorsi formativi progettati nell'ambito delle Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (PNRR- Missione 4 – Investimento 1.4), entro i limiti delle capacità di erogazione del servizio, gli studenti segnalati dagli Istituti aderenti.

Azioni progettate:

1. Percorsi di mentoring e orientamento
2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
3. Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie



#### 4. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Gli Istituti aderenti alla rete si impegnano a:

- monitorare i bisogni formativi della popolazione scolastica;
- individuare situazioni critiche a rischio di dispersione;
- presentare a studenti e famiglie le attività progettate dall'I.P.S. Olivetti Callegari, nell'ambito del Piano PNRR- Investimento 1.4, di cui possono beneficiare.

Tale rete mira a promuovere sul territorio dell'ambito 16 di Ravenna gli obiettivi del PNRR e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

A questo scopo si mira a:

- potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo anche in un'ottica di genere tramite un approccio globale e integrato teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti lavorando tra scuola e fuori scuola grazie ad alleanze tra scuola, risorse del territorio, enti territoriali, comunità locali, organizzazioni del volontariato e terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuola e l'orientamento;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la preparazione di percorsi, anche personalizzati, di seconde opportunità rivolte ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 81/08

---

Corso finalizzato a conseguire gli attestati di formazione generale o specifica sulla sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Metodologie di progettazione e didattiche di insegnamento personalizzato

---

Formazione finalizzata all'apprendimento di metodologie di progettazione e didattiche di insegnamento personalizzato, in particolare per studenti con bisogni educativi speciali, alunni diversamente abili e alunni con disturbi specifici dell'apprendimento;

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Riforma degli Istituti professionali**

---

Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate all'attuazione dei contenuti della riforma dei nuovi professionali del 2018

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Nuovi esami di Stato**

---



Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento volte allo svolgimento dei nuovi Esami di Stato

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica

Corso finalizzato all'acquisizione delle competenze di base per favorire i processi inclusivi all'interno delle comunità scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola





## Titolo attività di formazione: Formazione digitale

---

Corso finalizzato alla conoscenza della piattaforma in uso presso l'Istituzione scolastica relativa all'acquisizione di competenze per l'utilizzo dei pacchetti applicativi OFFICE 365 e per l'acquisizione delle metodologie didattiche più idonee.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: "Cittadinanza digitale e comunità educante"

---

Identità personale, identità digitale e protezione dei dati personali nell'ambito delle attività che riguardano la scuola. La Carta dei Diritti in Internet. Aggressioni e vulnerabilità nel mondo del web. False verità (fake news) e ricerca dell'informazione affidabile in rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Educazione finanziaria nelle scuole

---

Educazione finanziaria con la finalità di fornire spunti operativi per facilitare l'inserimento delle tematiche economico- finanziarie nelle materie curricolari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione privacy (GDPR 679/2016)**

---

Incontro di sensibilizzazione e formazione per il personale docente in materia di trattamento e protezione dei dati personali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione proposta**

---



## dall'Ambito 16 della Regione Emilia Romagna

---

L'Istituto aderisce alle proposte di formazione fornite dalla scuola olo di ambito I.C. "Valgimigli" di Mezzano (RA)

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Seminario Istituti Professionali Cervia

---

"Esame di Stato, come è andata" "Potenziare l'istruzione digitale negli istituti professionali e tecnici. Un focus sul Framework DigCompEdu" "Metodo Teatrico – strategie operative atte a contrastare la dispersione scolastica" "Ancora sulle UDA – Presentazione del libro "Verso un nuovo orizzonte didattico" "Progettare e valutare unità di apprendimento nella scuola del XXI secolo" Edoardo Ricci "Progetti europei"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Formazione per il tutor scolastico e orientatore nel secondo biennio e ultimo

---



## anno della scuola secondaria di secondo grado – A.S. 2023-2024

---

Percorso formativo ORIENTAMENTI PIATTAFORMA INDIRE

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione
---------------------------	---

### Titolo attività di formazione: Come e perché educare alle pari opportunità: il benessere (anche) a scuola

---

Come e perché educare alle pari opportunità: il benessere a scuola: - Promuovere, diffondere e sviluppare la cultura delle pari opportunità con particolare riferimento all'abbattimento degli stereotipi di genere; - consolidare nel sistema formativo e scolastico un orientamento all'educazione, al rispetto, al superamento degli stereotipi di genere, all'inclusione e alla parità tra i generi, sia sul versante della didattica curricolare, che su quello della formazione del personale scolastico; - attuare un sostegno alla prevenzione e al contrasto alla violenza di genere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Webinar e e-learning
--------------------	------------------------

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



## Titolo attività di formazione: Percorso di sviluppo per una Scuola che promuove Salute

---

Il Programma 1 del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) prevede lo sviluppo di una rete di Scuole che promuovono salute progettata in modo congiunto tra Regione e Ufficio scolastico regionale anche al fine di una governance integrata del sistema. La strategia della Regione è stata quella di incardinare questo obiettivo sulla L.R. 19/2018 (cosiddetta Legge della prevenzione) che all'art 13 prevede l'istituzione presso la struttura regionale competente in materia di istruzione e formazione professionale del "Tavolo regionale permanente per l'educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo", presieduto dall'Assessore regionale competente, con funzioni consultive e che coinvolge i rappresentanti dei diversi soggetti del sistema educativo e formativo nella programmazione e attuazione delle iniziative a loro rivolte. Il Tavolo, istituito con DGR 1099/2021, ha elaborato e condiviso un documento che rappresenta la vision del sistema regionale di Scuole che promuovono salute e ha definito un percorso attraverso cui le scuole possono chiedere di aderire. Questo processo è stato spiegato alle scuole in un seminario svoltosi il 12 ottobre 2022, attivato in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale. Il presente Corso vuole fornire ai Dirigenti e ai Docenti degli Istituti scolastici che intendono aderire alla Rete elementi per una piena comprensione del sistema regionale e di come questo si colloca nel contesto nazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• FAD

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Convegno "Scuole che

---



## promuovono salute in Romagna”

---

Convegno rivolto a tutte le scuole della Romagna e aperto a docenti, dirigenti scolastici, studenti, genitori, Amministrazioni Comunali, Associazioni ed Enti che si occupano continuamente di politiche educative. Si renderà pubblico il grande lavoro di 'costruzione' della Rete in questo primo anno in Romagna: sarà una occasione di condivisione e confronto delle esperienze delle comunità scolastiche di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini; con le scuole interverranno autorità, professionisti della salute ed esperti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti, Dirigenti scolastici, studenti, genitori, Amministrazioni Comunali, Associazioni ed Enti che si occupano continuamente di politiche educative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

---

Le attività di formazione pianificate sulla base delle esigenze formative ricadono positivamente sul miglioramento dell'Istituto. È dunque possibile considerare non solo le attività in presenza, ma tutto ciò che contribuisce allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

□ formazione a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca-azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione progettazione e rielaborazione.

Il piano di formazione prevede percorsi trasversali rivolti a tutti i docenti, a gruppi, a dipartimenti, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che seguono attività per aspetti specifici per la propria disciplina.



Le priorità della formazione esplicitate nel piano di formazione annuale afferiscono alle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (formazione Office 365 e registro DidUp);
- Competenze di lingua straniera;
- Inclusione e disabilità (formazione su alunni DSA; formazione per docenti impegnati nelle classi con alunni 104 nota 27622 del 06/09/2022);
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Scuola e Lavoro;
- Proposte formative dell'ambito 16.





## Piano di formazione del personale ATA

### L'assistenza agli alunni con certificazione L.104/92

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Ditta: S&L PADRONI	

### La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	



Ditta: S&L PADRONI

## La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta: S&L PADRONI

## La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico - sanitarie

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta: S&L PADRONI

## Procedure di assestamento posizione assicurativa e liquidazione TFS/TFR

Descrizione dell'attività di formazione      Procedure di assestamento posizione assicurativa e liquidazione TFS/TFR

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo con Istituti di Ravenna e studio NALDI

## Approfondimento

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo e l'organizzazione del personale sia amministrativo-contabile sia tecnico-ausiliario, affinché sia possibile un miglioramento operativo delle tecniche di utilizzo degli applicativi e dei gestionali messi a disposizione. L'Amministrazione, pertanto, è tenuta a fornire strumenti, risorse ed opportunità che garantiscano una formazione in servizio attraverso tutte le fonti di finanziamento a propria disposizione. Il personale amministrativi, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del capo



d'istituto in accordo con il DSGA, alle iniziative di formazione durante le ore lavorative nella misura in cui le stesse siano utili al processo di formazione.

La partecipazione ad iniziative di aggiornamento, pertanto, avverrà tramite strumenti di organizzazione centrale o periferica, quest'ultima prioritaria rispetto alla prima, secondo le seguenti modalità di scelta:

- Ambito di competenza sulla base delle funzioni assegnate;
- Personale che non ha partecipato ad iniziative di aggiornamento nell'ultimo biennio;
- Disponibilità dell'interessato.

Nel caso di iniziative organizzate direttamente dall'istituto scolastico, la partecipazione al corso di formazione sarà vincolante per tutti i profili professionali che l'istituto intenderà adottare (soprattutto in caso di incarichi specifici assegnati al personale ATA). Nel caso di iniziative attuate da Università, Enti od associazioni professionali, laddove compatibili con le tematiche individuate a livello centrale e provinciale, saranno valutate in base alle esigenze di servizio e del personale scolastico.